

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI GALVANI

Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano

email <u>miis05400x@istruzione.it</u> - pec <u>miis05400x@pec.istruzione.it</u> Tel. 02 6435651/2/3 Cf 02579690153

> CANDIDATI ALBO ATTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 B LSSA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAMI DI STATO A.S. 2022-23

SOMMARIO

•	PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	3
	- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	3
	- SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO	Pag.	3
•	PARTE SECONDA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	5
	- PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	Pag.	5
	- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	6
	- FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO	Pag.	6
	- COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA	Pag.	6
	- EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI	Pag.	6
	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI	Pag.	7
	- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.	8
	- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	Pag.	9
	- PERCORSI CROSSCURRICOLARI	Pag.	10
	- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.	10
	- PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	Pag.	14
	- EDUCAZIONE CIVICA	Pag.	15
	- PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN	Pag.	15
	LINGUA STRANIERA (CLIL)		
	- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO	Pag.	15
	■ Stage	Pag.	16
	 Visite didattiche e viaggi di studio 	Pag.	16
	- INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Pag.	16
	- INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO	Pag.	16
	- INTERVENTI PER L'INCLUSIONE	Pag.	16
	 Valutazione alunni con BES 	Pag.	17
	 Istruzione domiciliare/Scuola in Ospedale 	Pag.	17
	- CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	Pag.	17
	- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	Pag.	17
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag.	18
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI	Pag.	32
	CON BES-DVA		
•	PARTE TERZA – PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA	Pag.	33
•	PARTE QUARTA – ALLEGATI	Pag.	79
	- Approvazione documento	Pag.	79

PREMESSA

Il presente documento viene proposto in relazione alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, secondo quanto disposto dall'O.M. 45/2023.

In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'O.M. 45/2023, l'Istituto si è attivato per lo svolgimento di tutte le operazioni preliminari finalizzate al corretto e regolare svolgimento delle sessioni d'esame.

Nei tre anni precedenti, caratterizzati dall'emergenza pandemica e da interruzione e discontinuità della didattica in presenza, l'IIS Galvani ha messo in atto diverse azioni per poter assicurare la continuità della relazione formativa, umana e didattica, con gli studenti e con le famiglie:

- utilizzo della piattaforma G-Suite Classroom, quale strumento ufficiale già operativo nell'istituto, con estensione dell'accreditamento a tutte le classi, docenti, educatori e formatori esterni;
- interventi di consulenza, supporto tecnico e formazione a distanza tramite tutorial, webinar e dispense, realizzati dall'Animatore Digitale, in collaborazione con la Presidenza e la Vicepresidenza, pubblicati sul sito dell'istituto in apposita area dedicata nella home page;
- informazione costante e continua a tutta la comunità scolastica sulle indicazioni sanitarie e le disposizioni di contenimento contagio Covid-19 e le relative ricadute sull'organizzazione del lavoro amministrativo e didattico;
- linee guida per la Didattica a Distanza, condivise e approvate collegialmente (documentazione consultabile sul sito), precedute da circolari e indicazioni operative concordate con i docenti Coordinatori di Classe e di Materia, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla valutazione;
- gestione della relazione scuola-famiglia attraverso i diversi canali comunicativi disponibili: email istituzionale, telefono, applicativo Meet;
- sportello d'ascolto psicologico on line, in continuità con il servizio istituito in presenza;
- pubblicizzazione, attraverso specifica area della home page del sito dell'istituto, delle risorse digitali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e da Agenzie educative, quali Indire, oltre che da canali televisivi informativi;
- concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (connettività, tablet, notebook e accessori) per le famiglie che ne hanno segnalato la necessità.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Luigi Galvani" include i seguenti tre indirizzi:

- Istituto tecnico, con specializzazione meccanica, elettronica ed elettromedicale, informatica.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.

L'Istituto viene fondato nell'anno scolastico 1960/61 come V° ITIS di Milano. L'attuale configurazione è il risultato dei diversi cambiamenti avvenuti nel tempo, per effetto dell'istituzione di nuove specializzazioni e di nuovi indirizzi. Come naturale evoluzione dei corsi dell'Istituto Tecnico Industriale sono, pertanto, stati successivamente attivati anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ed infine il Liceo Linguistico. Quest'ultimo è nato a seguito della richiesta dell'utenza, poiché non presente nel territorio.

Negli anni la presenza di un corpus di lingue insegnate ha generato iniziative e portato risorse delle quali hanno beneficiato anche gli altri due indirizzi. Viceversa, i percorsi liceali beneficiano della struttura e delle risorse materiali, strutturali e umane dell'istituto tecnico. L'IIS "Luigi Galvani" ha, dunque, differenziato la propria offerta formativa per sfruttare al meglio l'esperienza accumulata in 50 anni di attività nel campo dell'Istruzione Tecnica. L'IIS Galvani conta, oggi, una popolazione scolastica di circa 1200 studenti, distribuiti in modo equilibrato tra i diversi indirizzi e articolazioni con le loro eventuali specializzazioni.

L'istituto si propone come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici sanciti nella nostra Costituzione, una comunità volta alla crescita dello studente in tutte le sue dimensioni, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. L'educazione alla Cittadinanza, alla sicurezza, alla tolleranza ed alla pace è la tessitura di fondo che sostiene ogni attività del nostro Istituto.

L'IIS Galvani rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione e prevaricazione razziale, politica o di genere, contrasta energicamente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attivando tutte le iniziative preventive ed educative necessarie in accordo con student*, famiglie, associazioni ed autorità.

L'IIS Galvani sostiene nei limiti delle proprie possibilità studenti in difficoltà per ragioni di salute, economiche o personali garantendo il diritto allo studio. Particolare attenzione viene data, anche con incontri di formazione ed aggiornamento, all'identificazione di segni di disagio da parte delle studentesse e degli studenti, tra cui la scarsa autostima, i disturbi alimentari, l'autolesionismo.

Le attività e l'offerta educativa sono integrate da iniziative a sostegno della crescita personale degli alunni delle alunne ed in particolare all'attenzione per le difficoltà personali e nello studio che si possono manifestare. La scuola è il luogo dove i giovani trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene a scuola è la base del successo nello studio.

L'IIS Galvani rende possibile l'utilizzo degli spazi della scuola al di fuori delle ore di insegnamento per attività e proposte, gestite in accordo con la componente studentesca e genitoriale.

L'IIS Galvani si impegna a proporre, nei limiti oggettivi della struttura e del numero degli utenti, ambienti di studio motivanti e dotati delle necessarie risorse tecniche e delle soluzioni ambientali opportune.

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO

Il liceo delle Scienze Applicate è un percorso di studio che armonizza la cultura scientifica e la tradizione umanistica, valorizzando un approccio scientifico ed epistemologico alle problematiche anche in campo umanistico ed artistico.

Il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Il percorso fornisce la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, attraverso la pratica laboratoriale, le esperienze dirette e i Percorsi per le Competenze e l'Orientamento.

L' istituto propone una didattica laboratoriale che favorisce:

- l'analisi critica
- la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali
- l'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Tutte le aule sono dotate di infrastrutture multimediali.

Attività specifiche

- partecipazione al Piano Lauree scientifiche, che prevede l'effettuazione di esperienze di fisica e chimica presso i laboratori dell'Università Cattolica, Bicocca e Statale e la partecipazione a conferenze e dibattiti al fine di:
 - offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado opportunità di conoscere temi e problemi caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi specifici e fare scelte consapevoli in relazione al proprio futuro.
 - o permettere agli studenti di consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici
 - o possibilità di partecipazione al Progetto TOLgame, che si prefigge di preparare gli studenti nel passaggio ai corsi di Ingegneria del Politecnico, attraverso un buon approccio al test d'ingresso.
- potenziamento della lingua straniera attraverso:
 - o assegnazione di un insegnante madrelingua inglese nel biennio per l'intero anno scolastico;
 - presenza di assistenti madrelingua inglese che svolgono lezioni in compresenza con docenti di materie curriculari nell'ambito del CLIL;
 - o possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero della durata di una settimana;
 - o partecipazione a partenariati e gemellaggi che vertono su esperienze curriculari e che prevedono l'utilizzo della lingua inglese come lingua di scambio.

QUADRO ORARIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI					
DISCIPLINA	ı	II	III	IV	V	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia/Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Matematica	5	4	4	4	4	
Filosofia			2	2	2	
Informatica	2	2	2	2	2	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali	3	4	5	5	5	
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	30	30	30	

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe è formata da 16 alunni, 11 ragazzi e 5 ragazze, nessuno di provenienza esterna all'Istituto. Il passaggio dalla classe quarta è stato segnato dalla non ammissione di 4 studenti. Per uno studente è stato predisposto un PDP per BES, per la presenza di DSA certificati.

Andamento educativo-didattico della classe

L'andamento didattico-educativo è cambiato sensibilmente rispetto alla classe di provenienza, a seguito delle quattro non ammissioni in uscita dalla classe quarta.

Si delinea quanto segue:

- il lavoro in classe e la partecipazione da parte degli studenti nei confronti delle attività curricolari sono state nel complesso adeguati;
- in merito all'impegno pomeridiano, che ha subìto un'inflessione in periodo di pandemia e una difficile ripresa ad inizio quarta, si evidenzia la presenza di un quadro non omogeneo: un discreto gruppo di alunni ha rispettato con continuità le consegne dei docenti, mentre una parte degli studenti ha tendenzialmente optato per una selezione delle discipline, a seconda degli eventi di verifica;
- le capacità individuali, la consapevolezza del grado di approfondimento atteso e il metodo di studio nell'approccio alle diverse discipline si sono rilevati adeguati;
- la relazione tra pari e con il docente è stato improntato ad un sostanziale rispetto, salvo episodi circoscritti, comunque rielaborati e risolti grazie ad un dialogo aperto tra docenti e studenti.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe nel suo complesso, risentendo della discontinuità del lavoro di consolidamento quotidiano, è nel complesso soddisfacente, ma al di sotto di quanto auspicato.

La totalità degli studenti presenta competenze adeguate rispetto a quanto programmato in quasi tutte le discipline, con competenze buone o ottime relativamente agli alunni che hanno optato per un programma di lavoro individuale più strutturato.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI				
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA		
	A.S.20-21	A.S.21-22	A.S.22-23		
LINGUA E LETTERE	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi		
ITALIANE	Silliolla Casagialiui	Silliona Casagranui	Silliona Casagrandi		
LINGUA E LETTERATURA	Paola Bellocco	Paola Bellocco	Paola Bellocco		
INGLESE	Paola Bellocco	Paola Bellocco	Paola Bellocco		
STORIA	Antonino Cannata	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi		
MATEMATICA	Angelo Stella	Angelo Stella	Angelo Stella		
FILOSOFIA	Manuela Gorla	Manuela Gorla	Manuela Gorla		
FISICA	Maria Gloria Mania	Marina La Duca	Marina La Duca		
INFORMATICA	Indelicato Marianna	Fabio Malizia	Fabio Malizia		
SCIENZE NATURALI	Luciana Forti	Anna Barbagallo	Anna Barbagallo		
DISEGNO E STORIA	Stafania Cuaniali	Stafania Crasiali	Stafania Guariali		
DELL'ARTE	Stefania Grazioli	Stefania Grazioli	Stefania Grazioli		
SCIENZE MOTORIE E	Calvetone Bontone	Calvatava Davtava	Mayia Cuistina Spatana		
SPORTIVE	Salvatore Bortone	Salvatore Bortone	Maria Cristina Spataro		
RELIGIONE O ATTIVITÀ	Ciavanni Tadasahi	Ciovanni Tadaashi	Cicyonni Todoschi		
ALTERNATIVE	Giovanni Tedeschi	Giovanni Tedeschi	Giovanni Tedeschi		
SOSTEGNO	1	/	/		

FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA A.S.2020-21			CLASSE QUARTA A.S.2021-22			CLASSE QUINTA A.S.2022-23		
ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI
20	/	20	20	/	16	16	/	

COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA

N. STUDENTI	N. STUDENTESSE	TOTALE
11	5	16

EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE: Sì 💢 NO 🗆

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

Obiettivi cognitivi

Competenze trasversali tra le discipline

1. Comunicazione nella madrelingua

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio e ricchezza espressiva Capacità di mediazione interculturale

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Capacità di esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche Capacità di comprensione di fatti di attualità afferenti all'ambito scientifico e tecnologico Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4. Competenza digitale

Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Capacità di mettere in gioco tutte le risorse a disposizione per la risoluzione di un problema Capacità di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli

6. Consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di individuare le relazioni tra fenomeni e concetti studiati in discipline diverse

Obiettivi formativi

Competenze sociali

1. Competenze sociali e civiche

Capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate

2. Consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo

N.B. Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle programmazioni allegate relative alle singole discipline oggetto di studio

EVENTUALI PERCORSI PERSONALIZZATI PER STUDENTI CON BES certificati (DVA, DSA, ADHD ...) e non certificati

Il Consiglio di Classe ha predisposto programmazioni educative e didattiche personalizzate come da documentazione depositata agli atti dell'Istituto.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	DISPENSE	LETTURA E ANALISI ARTICOLI SU QUOTIDIANI, TESTI	RISORSE MULTIMEDIALI	ALTRO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	х		х	х	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	х		х	х	Classroom
STORIA	x		х	x	
MATEMATICA	х	х		х	Simulazioni on line Videolezioni Google Classroom Piattaforma Wakelet Piattaforma www.matematica.cloud
FILOSOFIA	х	х		х	Piattaforma Socrative
FISICA	x	x		x	Simulazioni on line Laboratorio Videolezioni Google Classroom
INFORMATICA		х		х	Gitpod, Github, W3schools
SCIENZE NATURALI	х	х		х	Laboratorio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	х	х	х	х	Google Classroom Autocad Autodesk
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	х			х	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	х			х	
SOSTEGNO					
EDUCAZIONE CIVICA	х	х	х	х	

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO – (INCLUSA DIDATTICA A DISTANZA ATTIVATA NEL TRIENNIO)

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO	COOPERATIVE LEARNING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA LABORATORIALE	FLIPPED CLASSROOM	ALTRO • LEZIONE PARTECIPATA (IN VIDEO CONFERENZA)
LINGUA E LETTERE ITALIANE	х	х	х	х		х	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	х		х				
STORIA							
MATEMATICA	х	х	х	х		х	
FILOSOFIA	х			х			х
FISICA	х	х		х	х		
INFORMATICA							
SCIENZE NATURALI	х	х		х	х		x
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	х			х	х		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	х	Х		х			
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE		Х		х		х	
SOSTEGNO							
EDUCAZIONE CIVICA	х	х	х	х		х	

PERCORSI CROSSCURRICOLARI

Intelligenza artificiale (italiano e informatica)

Ricadute dell'invenzione della plastica nella storia del '900 (storia, scienze, inglese)

Il Giardino dei Giusti (italiano e filosofia)

Radioattività e reazioni nucleari (fisica, scienze, storia)

Positivismo e sua crisi (italiano, storia, fisica, scienze, filosofia, inglese)

Esplosivi (scienze, italiano, storia, matematica)

La luce (fisica, scienze, italiano, matematica)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Dall'a.s.2016-17 l'IIS Galvani si è dotato di un "Gruppo di Coordinamento", costituito come Organo della singola istituzione scolastica, che ha svolto le funzioni attribuite dal DPR 15.3.2010 al Comitato Tecnico Scientifico, mettendo in atto le seguenti azioni:

- individuare e descrivere le figure professionali più richieste dalle imprese;
- contribuire a definire ed aggiornare le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari di accordi e convenzioni;
- contribuire a definire i percorsi didattici e di PCTO;
- predisporre ed aggiornare la documentazione necessaria per i tutor e fornire assistenza a questi ultimi
- supportare la raccolta e le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.
- sistematizzare e monitorare la raccolta della documentazione e dei dati.

Le attività sono state selezionate, programmate e realizzate con la finalità di approfondire, sviluppare e consolidare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche rispetto all'indirizzo di studio, attraverso il contatto diretto e il confronto con il mondo del lavoro e del sociale. Ogni esperienza, indipendentemente dal modello metodologico adottato, è stata ritenuta occasione di orientamento personale e professionale. Tutti i percorsi sono stati coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, al fine di condividere sia le competenze da sviluppare e acquisire, sia i criteri di verifica e di valutazione delle stesse. I Consigli di Classe sono coinvolti nella valutazione dei percorsi; il coordinamento della progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione sono compiti attribuiti ai tutor di classe, che supportano il lavoro dei tutor di progetto.

Si rinvia alla documentazione visionabile sul sito dell'istituto: accordi collegiali, organigramma, repertorio dei percorsi per ogni indirizzo.

Agli studenti è stata fornita una scheda-guida di riflessione per la relazione, in sede d'esame, sui percorsi effettuati e sulle considerazioni ad essi relativi.

A causa dell'emergenza pandemica la maggior parte dei percorsi PCTO è stata svolta a distanza.

PERCORSI SVOLTI NELLA CLASSE

A.S.	ENTE	N° ORE	FINALITÀ FORMATIVE	TUTOR DI PROGETTO	TUTOR DI CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI
2020/2 021	GI GROUP S.P.A.	4	Corso sulla sicurezza Acquisire competenze nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro	Tedeschi Giovanni	Gorla Manuela	Classe
2020/2 021	CivicaMente Srl (Piattaforma Educazione digitale)	20	Costruirsi un futuro nell'industria chimica Acquisire competenze funzionali alla sostenibilità ambientale che promuovano un benessere globale che sia sostenibile. Far comprendere l'interrelazione tra stile di vita e benessere globale sostenibile	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2020/2 021	Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)	24	Mindfulness, consapevolezza di sé e rapporto tra mente e corpo Nascita e mantenimento di stati mentali salutari, tra cui la capacità di: - generare calma e fiducia in se stessi - crescere nella conoscenza di sé - sviluppare la concentrazione - generare sentimenti altruistici Saper gestire pensieri negativi, saper regolare le proprie emozioni e le difficoltà relazionali	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2021/2 022	Acra	50	Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Saper lavorare in gruppo al fine di realizzare un prodotto divulgativo (podcast) - Saper analizzare una realtà di riferimento attraverso la raccolta di dati e realizzazione di modelli - Aumentare la consapevolezza rispetto alla sostenibilità	Malizia Fabio	Gorla Manuela	Classe
2021/2 022	Università degli Studi di Milano Bicocca Scienze e Tecnologie Chimiche		Laboratorio di Chimica Ambientale - Consapevolezza circa le fasi di sviluppo di un progetto di ricerca scientifica - Esperienza circa alcuni ambiti applicazione della chimica in campo ambientale - Acquisizione di nuovi spunti per la scelta universitaria - Consolidamento dell'approccio scientifico ai fatti - Pratica di attività laboratoriale - Sensibilizzazione al tema della sostenibilità	Barbagallo Anna	Gorla Manuela	Gruppo
2021/2 022	Università degli Studi di Milano Bicocca		Tematiche, metodi e tecniche delle geoscienze -Comprensione degli strumenti e delle metodologie proprie	Barbagallo Anna	Gorla Manuela	Gruppo

	Catana	al-100 to 1 to	1		
	Scienze e	dell'indagine geologica			
	Tecnologie	- Presa di coscienza circa il valore			
	Geologiche	applicativo delle scienze geologiche			
		- Consolidamento dell'approccio			
		scientifico ai fatti			
		- Acquisizione di nuovi spunti per			
		la scelta universitaria			
2021/2	Università	Materiali e tecniche per l'energia	Barbagallo	Gorla	Gruppo
022	degli Studi di	sostenibile	Anna	Manuela	
	Milano	- Presa di coscienza, basata			
	Bicocca	sull'acquisizione di concetti e			
	Scienze dei	sull'analisi di fatti, circa			
	Materiali	l'importanza strategica dei temi			
		della produzione energetica a			
		livello globale			
		- Consolidamento dell'approccio			
		scientifico ai fatti			
		- Acquisizione di nuovi spunti per la			
		scelta universitaria			
		Per prosecuzione Open Labs estivi			
		- Esperienza diretta circa alcuni degli ambiti di ricerca in cui			
		operano le <i>Scienze dei Materiali</i>			
		in ambito ambientale, energetico			
		e della sostenibilità e circa le			
		relative procedure sperimentali			
		- Consapevolezza circa le fasi di			
		sviluppo di un progetto di ricerca			
		scientifica			
		- Pratica di attività laboratoriale			
2021/	Università	Le grandi tematiche ambientali	Barbagallo	Gorla	Gruppo
2022	degli Studi di	Sviluppo di strumonti nor	Anna	Manuela	
	Milano	- Sviluppo di strumenti per			
	Bicocca	riconoscere ricondurre un			
	2.0000	fenomeno di alterazione alla			
	Scienze	relativa problematica			
	Ambientali	ambientale			
		- Sviluppo di strumenti per			
		analizzare i processi chimico-			
		fisici alla base di una			
		problematica ambientale			
		·			
		- Sviluppo di strumenti per			
		comprendere quali strategie di			
		politica ambientale siano			
		idonee alla risoluzione di una			
		determinata problematica			
		ambientale			
		ambientale			
		- Consolidamento dell'approccio			
		scientifico ai fatti			
		- Acquisizione di nuovi spunti			
	i l	per la scelta universitaria		ĺ	I
		per la secrea arriversitaria			
		per la secita aniversitaria			

2021/2022	ASD	12	Gruppo Atletica Bresso - conoscenza e realizzazione dei Progetti in corso al fine di operare direttamente con i partecipanti alle attività - comprensione delle fasi di sviluppo dei ragazzi, dell'applicazione dei corretti stimoli di carico motorio e delle strategie di intervento degli allenatori	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Individuale
2021/ 2022	Arché	21	Servizio presso Fondazione Arché Onlus - maturazione di un'esperienza di progetto di supporto in contesto di forte disagio sociale - potenziamento della capacità di riflessione di su di sé	Barbagallo Anna	Gorla Manuela	Individuale
2022/2023	VISES Onlus	15	Corso di orientamento giovani e impresa Acquisizione conoscenze di base e modalità comportamentali utili all'ingresso in contesti lavorativi Riflessione sulla centralità della persona nei processi di sviluppo e crescita professionale Interiorizzazione del valore del lavoro nello sviluppo personale e nella crescita sociale Coscienza dell'importanza delle Soft Skills come strumento per l'inserimento in contesti lavorativi e per lo sviluppo di comportamenti positivi e soddisfacenti Esperienza di "esempi di vita" esterni alla logica del guadagno, attraverso i Volontari dell'Associazione (ex manager d'impresa)	Barbagallo Anna	Gorla Manuela	Classe

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione alla cittadinanza attiva è stata realizzata sia nelle aree disciplinari maggiormente coinvolte nello studio della Costituzione e dei Diritti Umani, nonché dell'attuale dimensione sociale locale, nazionale e sovranazionale, sia in ottica trasversale, attraverso attività e progetti che hanno affrontato tematiche diverse, tutte riconducibili al ruolo attivo e partecipativo sul piano sociale, come contributo al benessere personale e collettivo:

- ⇒ Educatori tra Pari: programma triennale di promozione della salute rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, gestito da studenti del triennio appositamente formati.
- Progetto Donazione Sangue: stili di vita benessere dello studente e del personale della scuola: informare e formare gli studenti sul tema della donazione del sangue; promuovere la salute e stili di vita corretti; promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue, gli alunni maggiorenni unitamente agli insegnanti che lo desiderano e che ne hanno i requisiti diventano donatori; facilitare l'accesso alle strutture sanitarie.
- ⇒ Progetti su problematiche ricorrenti nell'età adolescenziale: tabagismo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo.
- ⇒ Prevenzione oncologica: incontri informativi/formativi.
- ⇒ Partecipazione a concorsi a tema.

Anche il ruolo rappresentativo svolto dagli studenti negli Organi Collegiali di Istituto e Provinciali è da intendersi come occasione di acquisizione di competenze sociali di cittadinanza attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di Classe concorda lo svolgimento del programma di Educazione Civica in forma trasversale. In armonia con il documento elaborato a livello di Istituto, il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

- sviluppare capacità di analisi della storia e della realtà contemporanea in un'ottica di sviluppo sostenibile
- possedere strumenti per poter perseguire scelte e stili di vita inseriti nella direttrice della sostenibilità globale
- promuovere la costruzione di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone La programmazione è inserita nella parte Terza del presente documento.

PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

Nel corso dell'a.s.22-23 l'Istituto ha ospitato uno studente del MIT di Boston, che ha tenuto nella classe 5^ B LSSA un ciclo di lezioni in inglese della durata di un mese su HTML e CSS.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

In orario curricolare

- Attività sportive proposte dal progetto di Istituto di Scienze Motorie
- Interventi afferenti al progetto di Istituto di Educazione alla Salute
- Evento "Lombardia è ricerca" presso il Teatro alla Scala, in occasione della V Giornata della Ricerca in memoria di Umberto Veronesi
- Mostra "Max Ernst" presso Palazzo Reale
- Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Chimica, Scienze dei Materiali, Biologia, Scienze Ambientali e Naturali, Scienze Geologiche), certificati come PCTO (a.s.21-22)
- Partecipazione all'attività laboratoriale di Biotecnologia proposta dal CusMiBio (Laboratorio Didattico di Biotecnologie presso Università degli Studi di Milano) "Chi è il colpevole?", finalizzata all'applicazione delle tecniche di analisi del DNA nell'ambito della Biologia Forense
- Partecipazione all'attività "Percorso contro la discriminazione" organizzato da Amnesty International
- Gara di *Matematica applicata*
- Inaugurazione del nuovo laboratorio di Intelligenza Artificiale dell'Università IULM a cura del prof. Guido di Fraia e spettacolo teatrale sulla commedia dantesca con l'ausilio dell'intelligenza artificiale
- Intervento in classe del colonnello Luigi Di Bari della Direzione Nazionale Antimafia sulla lotta alle mafie

- Conferenza on line di Roberto Saviano nell'ambito del progetto "Insieme per capire" sul tema "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" organizzato dal Corriere della Sera

In orario extracurricolare

- Corsi per certificazioni linguistiche (IELTS, adesione volontaria)
- Progetto di Istituto "Mentor", promosso dalla Fondazione Rothshild & Co, indirizzato ad alunni eccellenti
- Progetto "Teatro alla Scala"
- Ciclo di lezioni pomeridiane in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per un totale di dieci ore nel mese di maggio

Stage (linguistici, formativi...)

Nell'Istituto gli stage sono organizzati per le classi terze. Nell'anno scolastico 20-21 non sono stati effettuati stage a causa della pandemia da Covid-19.

Visite didattiche e viaggi di studio

Non sono state effettuati visite didattiche e viaggi di studio.

INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO (recupero, potenziamento)

Ciclo di lezioni pomeridiane in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per un totale di dieci ore nel mese di maggio.

INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro istituto l'orientamento è organizzato in tre aree specifiche:

- Orientamento in entrata,
- Orientamento in itinere,
- Orientamento in uscita,

come descritto nel Pof.

L'Orientamento in uscita per le classi quinte è stato realizzato attraverso le seguenti attività:

Attività di orientamento in uscita proposte a tutte le classi quinte durante il periodo di cogestione, con adesione volontaria:

- Incontri a cura di GiGroup su "Agenzie per il lavoro e contratti di lavoro" e "Testimonianze aziendali".
- Incontri con ALPHATEST su "MISSIONE AMMISSIONE" con simulazione di test d'ingresso per ammissione alle facoltà universitarie e su "OBIETTIVO MEDICINA" con simulazione del test d'ingresso per l'ammissione alle facoltà di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria. Agli studenti è stato proposto il test attitudinale "SESTANTE".
- Incontro a cura di Ranstad su "Strumenti per employability e scrittura Curriculum Vitae".

Pubblicazione sul registro di classe di comunicazioni circa eventi ed iniziative di orientamento in uscita:

- Presentazione ITS (Istituto Tecnico Superiore) "Nuove tecnologie per la vita".
- Presentazione del piano di studi della facoltà di medicina, strategie per il superamento del test di ingresso, condivisione dell'esperienza diretta del primo biennio di studi (a.s.21-22, adesione volontaria).

Condivisione del percorso di scelta universitaria e lavorativa da parte di due giovani testimonial del progetto "Giovani & Impresa" di VISES.

I PCTO svolti in convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nell'ambito dei PLS hanno avuto valore orientativo.

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, a cui partecipano il docente titolare di Funzione strumentale di Area, il referente BES, tutti i docenti di sostegno della scuola e un gruppo di docenti di materia rappresentativi delle aree peculiari dei vari indirizzi. Funzioni del GLI sono: ad inizio anno rilevare eventuali bisogni degli studenti con BES e, in base alle risorse, attivare progetti per soddisfarli; nel corso dell'anno scolastico supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e i docenti delle classi in cui tali allievi sono inseriti; al termine dell'anno scolastico elaborare la proposta del PAI.

Grande impegno è riservato all'inserimento degli studenti DVA, per accompagnarli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, con colloqui preliminari con le famiglie, con i docenti degli Istituti di provenienza e colloqui successivi, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

Allo scopo di garantire il successo formativo degli studenti con BES, i Consigli di classe, dopo aver esaminato la certificazione presentata, predispongono PDP o PEI, disegnati su misura per ciascuno studente, per permettergli di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e modificabili, in qualunque momento se ne rilevi la necessità.

I Piani Didattici Personalizzati elaborati dal CdC per gli studenti con certificazione BES sono depositati in Segreteria Didattica.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES avviene in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato e si riferirà agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, gli studenti utilizzano strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative, se previste. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

Istruzione domiciliare/scuola in ospedale

Non si sono resi necessari percorsi di istruzione domiciliare o "scuola in ospedale".

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità col D.Lgs. 62/2017, vista la delibera del Collegio Docenti, il credito è attribuito con i seguenti criteri:

- Attribuzione del valore superiore della banda di oscillazione in presenza di media pari o superiore a x,50 (con x=6,7,8) e almeno uno dei seguenti indicatori:
 - ⇒Impegno e interesse attestati da un voto di comportamento pari o superiore al 9;
 - ⇒Partecipazione documentata ad attività contemplate dal PofT, come da criteri vigenti, con le seguenti specifiche:
 - sportivo, attestate da Federazioni e Associazioni;
 - artistico e coreutico, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
 - rappresentanza scolastica continuativa (di classe, Consiglio di Istituto, Comitato studentesco, Consulta Provinciale);
 - culturale, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni, continuative o con durata minima pari a quattro ore;
 - sociale e di cittadinanza attiva (donazione sangue, ed. tra pari, volontariato, scoutismo...)
 attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
 - formativo, riguardanti specifici progetti inseriti nel Pof di Istituto (orientamento, Pon, concorsi e competizioni, periodo di studio all'estero...) attestate dalla scuola;
 - esperienze lavorative certificate dall'Ente/Azienda in questione.

NB:

- a) in presenza di valutazione pari o superiore a 9,50 si arrotonda automaticamente al valore superiore della banda corrispondente;
- b) la partecipazione positiva ai PCTO è considerata nell'attribuzione delle valutazioni disciplinari e del comportamento e, di conseguenza, contribuisce all'assegnazione del credito.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti condivide criteri per la valutazione dei processi di apprendimento, attraverso la produzione di apposite griglie a cura dei Dipartimenti di Materia. I criteri di valutazione sono riportati nella programmazione didattica di ogni disciplina (v. parte terza del presente documento).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La classe ha partecipato alle seguenti simulazioni di prove d'esame:

DATA	PROVA
17/04/2023	Simulazione Prima Prova dell'Esame di Stato
09/05/2023	Simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato

Griglia di valutazione della Simulazione di Prima Prova dell'Esame di Stato

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1-60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
(1-20)	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
linguistica; ricchezza e padronanza lessicale	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
(1-20)	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1 - 5
capacità critiche (1-20)	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6- 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	12 - 13
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1-40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1 - 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9- 10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
individuazione di tesi e	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
argomentazioni e di sintesi (1-20)	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12 - 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità	progressione argomentativa confusa e incoerente	1 - 3
argomentativa	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
(1-10)	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1 -3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1-40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1 - 5
titolazione e	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12 - 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e	esposizione non chiara né lineare	1 -3
lineare	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
dell'esposizione (1- 10)	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-	riflessioni inesistenti o limitate	1 - 3
10)	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

Testo della Simulazione di Prima Prova dell'Esame di Stato

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- Riassumi il contenuto del brano.
- Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
- 3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
- 4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

<u>ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</u>

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- 1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- 2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- 3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- 4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- 5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della Simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato

Indicatore	PROBLEMA: 1 □ 2 □			QUESITI				
maleatore	DP.a	DP.b	DP.c	DP.d	Q	Q	Q	Q
COMPRENDERE	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici graficosimbolici necessari.								
INDIVIDUARE	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)	(0÷6)
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.								
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)	(0÷5)
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.								
ARGOMENTARE	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)	(0÷4)
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Punteggio PARZIALE								

Punteggio TOTALE	
Punteggio in ventesimi	
Punteggio in decimi	

Tabella indicatori-descrittori-punteggi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENDERE	Punto non affrontato	0
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta. Non colloca la situazione problematica nel quadro concettuale pertinente.	1

interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al quadro concettuale pertinente.	2
adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Riesce a individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al quadro concettuale pertinente. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al quadro concettuale pertinente. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con ottima precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta a un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
INDIVIDUARE	Punto non affrontato	0
Conoscere i concetti	Conoscenze completamente inadeguate.	1
matematici utili alla soluzione. Analizzare	Conoscenze parzialmente inadeguate	2
possibili strategie	Conoscenze parziali	3
risolutive e individuare	Conoscenze basilari	4
la strategia più adatta.	Conoscenze di livello intermedio	5
	Conoscenze di livello avanzato	6
SVILUPPARE IL	Punto non affrontato	0
PROCESSO RISOLUTIVO	Inadeguato	1
Risolvere la situazione problematica in	Parziale	2
maniera coerente,	Basilare	3
completa e corretta,	Intermedio	4
applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Avanzato	5
ARGOMENTARE	Punto non affrontato	0
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati, di cui fornisce commento e adeguata	3

giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	
Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo sia la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali sia la coerenza dei risultati ottenuti, dimostrando un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

In grassetto sono stati evidenziati i punteggi corrispondenti alla sufficienza.

Testo della Simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Per quanto riguarda la predisposizione della seconda prova scritta, all'interno dei Dipartimenti di Materia, i docenti titolari delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e indicate come oggetto di seconda prova dall'O.M.65/2022, si sono confrontati rispetto ai seguenti punti, al fine di pervenire a scelte equilibrate e rispettose dei percorsi effettivamente svolti nelle classi interessate e dei livelli di apprendimento conseguiti nelle stesse:

Lettura dei quadri di riferimento riportati nel D.M. N.769/2018;

- Programma svolto;
- Livelli di competenza/conoscenza rilevati negli studenti delle singole classi del medesimo indirizzo;
- Criteri di trasparenza, obiettività e autenticità dei testi della seconda prova d'esame da proporre in sede di Commissione d'Esame.

La simulazione della seconda prova contiene i seguenti problemi e quesiti:

Problema 1

- Studio di una funzione razionale fratta con due parametri.
- Studio di una funzione: analisi del grafico di funzioni e delle loro proprietà.
- Funzioni: ricavare le espressioni analitiche di funzioni che soddisfano determinate condizioni.
- Funzione integrale.
- Calcolo dei limiti: calcolo del limite di una forma indeterminata con i limiti notevoli.
- Teorema di De L'Hospital: calcolo di un limite in forma indeterminata.
- Integrali definiti: calcolo dell'area compresa tra due curve.

Problema 2

- Studio di una funzione esponenziale con un parametro.
- Funzioni: ricavare i valori numerici dei parametri che figurano nell'espressione analitica di una funzione affinché la funzione soddisfi determinate condizioni.
- Derivate: calcolo della velocità di variazione di una grandezza.
- Studio di una funzione: analisi del grafico di una funzione goniometrica e delle sue proprietà.
- Derivate: calcolo delle tangenti al grafico di una funzione e calcolo dell'angolo da esse individuato.
- Integrali definiti: calcolo dell'area sottesa a una curva.

Quesito 1

Integrali indefiniti: determinare l'espressione analitica di una funzione di cui si conosce la derivata seconda e alcune proprietà.

Calcolo dei limiti: ricerca degli asintoti di una funzione.

Quesito 2

Studio di una funzione: determinare i valori dei parametri per cui una funzione data soddisfa l'andamento grafico proposto.

Quesito 3

Problemi di massimo e minimo: determinare per quale valore del parametro l'area richiesta è massima e per quale valore del parametro il volume richiesto è massimo.

Quesito 4

Funzioni: determinare il valore del parametro che soddisfa una determinata condizione.

Teoremi del calcolo differenziale: applicazione dei teoremi di Lagrange e di Cauchy.

Quesito 5

Geometria analitica nello spazio: determinare il punto di una retta che ha distanza minima dall'origine dello spazio cartesiano; trovare l'equazione di un piano perpendicolare a una retta e passante per un dato punto della retta.

Ricerca di massimi e minimi: determinare con il calcolo delle derivate per quale valore del parametro la distanza richiesta è minima.

Quesito 6

Geometria analitica: equazione di una parabola, di una circonferenza e delle rette tangenti alle curve.

Integrali definiti: area del segmento parabolico.

Quesito 7

Integrali definiti: calcolo dell'area sottesa a una curva.

Probabilità: probabilità come rapporto di aree e calcolo della probabilità del prodotto logico di tre eventi indipendenti.

Quesito 8

Derivate: determinare i valori dei parametri per cui una funzione soddisfa determinate proprietà.

Per il contenuto della simulazione della Seconda prova scritta ci si è affidati al testo predisposto dalla Casa Editrice del libro di testo in adozione. Tale prova viene depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

La valutazione della prova è stata fatta in base alla Griglia di Valutazione sopra riportata, elaborata dai docenti del corso LSSA e, nel contempo, vista ed approvata dal Dipartimento di Matematica, attenendosi a quanto previsto dal Quadro di Riferimento contenuto nell'allegato B al D.M. 769 del 26 novembre 2018, richiamato nel D.M. 45 del 9 marzo 2023.

La griglia è stata predisposta nell'ipotesi che i problemi proposti siano suddivisi in quattro parti, come avvenuto nel recente passato. Nel caso in cui il testo dell'esame dovesse contenere problemi suddivisi in un numero maggiore di parti, la griglia potrà essere facilmente adattata dalla commissione d'esame.

Valutazione alunni con BES

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno utilizzato durante la simulazione gli strumenti metodologicodidattici compensativi previsti nei propri PDP, nonché goduto delle misure dispensative ivi specificate. La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi, tenendo conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

Non si sono rese necessarie simulazioni di prove d'esame per studenti DVA, in quanto non presenti nella classe.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno utilizzato durante la simulazione gli strumenti metodologicodidattici compensativi previsti nei propri PDP, nonché goduto delle misure dispensative ivi specificate. La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi, tenendo conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

PARTE TERZA

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA E BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE RELATIVA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5^B LSSA
DOCENTE: SIMONA CASAGRANDI	MATERIA: ITALIANO

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso di questo anno scolastico l'insegnamento di italiano è stato teso a padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, a comprendere e interpretare testi scritti complessi, a produrre testi articolati in relazione ai differenti scopi comunicativi. Tali competenze a fine triennio sono da ritenersi generalmente raggiunte dalla maggior parte degli studenti. Le capacità logiche e intuitive apparivano già dal primo anno nel complesso buone per la maggioranza degli allievi e ottime per un piccolo gruppo, ma non sono mancati casi di studenti che hanno attraversato per motivi diversi, periodi di difficoltà, che hanno giocoforza avuto ricadute sugli apprendimenti nelle discipline umanistiche.

Un gruppo di studenti e studentesse si è via via appassionato alla disciplina, raggiungendo in qualche caso livelli più che buoni di comprensione, analisi e produzione dei testi. Permangono, però, nella composizione scritta, diversi errori sia di sintassi, sia di morfologia, come di ortografia (apostrofi e maiuscole soprattutto) su cui gli interventi laboratoriali nel biennio e di correzione nel triennio sono risultati efficaci solo in parte.

Dal punto di vista metodologico si può dire che i ragazzi nel complesso abbiamo strutturato un autonomo metodo di studio, che arriva però solo per qualcuno alla personale e approfondita elaborazione degli argomenti assegnati.

Il gruppo classe ha risposto con puntualità al lavoro proposto, in particolare sulle consegne a lungo termine. Purtroppo non sono mancati casi di assenze ripetute e strategiche nell'ultima parte dell'anno.

Soddisfacente la collaborazione e la partecipazione alle attività della maggior parte degli alunni: un piccolo gruppo risulta motivato, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento che nell'esprimere le proprie opinioni ed esperienze.

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti Produrre testi di vario tipo secondo le disposizioni dell'Esame di Stato	Esprimersi con coerenza, chiarezza e correttezza sia oralmente che per iscritto Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario potenziando il proprio bagaglio culturale	Conoscere le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Utilizzare un lessico e un registro adeguato ai diversi contesti
Leggere comprendere ed interpretare i testi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari e i singoli autori Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene	Conoscere le principali correnti letterarie e i principali autori della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento

Imparare ad imparare	Produrre strumenti utili allo studio, quali appunti, sintesi, schemi, mappe concettuali	Nell'arco del triennio: lettura di passi scelti della <i>Divina</i> <i>Commedia</i> di Dante; essere in
	Acquisire autonomia nella consultazione delle fonti anche multimediali	grado di utilizzare la scrittura secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato
	Saper collegare e confrontare i diversi ambiti della conoscenza, sviluppando capacità operative e critiche	Utilizzare in modo critico gli strumenti di lavoro
Saper lavorare in gruppo	Organizzare I tempi del lavoro Ascoltare l'opinione degli altri Esprimere il proprio pensiero nel rispetto del pensiero altrui	Conoscere le regole della convivenza civile

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

Biografia, poetica, stile La teoria del piacere La poetica dell'indefinito e della rimembranza; Leopardi e il Romanticismo

I canti

da I Canti: L'infinito

Alla luna

La sera del dì di festa Grandi idilli: A Silvia

Le quiete dopo la tempesta

Le Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Canto del gallo silvestre

da I Canti: i canti pisano-recanatesi

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra (1-58/98-185/297-317)

L'età del realismo

Dalle esperienze francesi al Verismo Italiano Il verismo e i suoi rapporti con il Naturalismo francese

Giovanni Verga

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali.

La svolta verista; tecniche narrative: artificio della regressione, indiretto libero, artificio dello straniamento, italiano regionalizzato;

Il ciclo dei vinti; trama, struttura, tematiche e personaggi dei Malavoglia; l'ideale dell'ostrica.

Lettura integrale e commento in classe:

Novelle: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa; La roba, Libertà.

Lettura completa de I Malavoglia

Dal realismo al simbolismo

Charles Baudelaire

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali.

Una nuova immagine del poeta; I fiori del male. Simbolismo e analogia.

Lettura integrale e commento in classe: L'albatros; Spleen; Lo straniero; Ad una passante; Corrispondenze.

Paul Verlaine

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali

Lettura integrale e commento in classe: Languore; L'arte poetica.

Arthur Rimbaud

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali Lettura integrale e commento in classe: Vocali

Gabriele D'Annunzio

Biografia, poetica, stile, opere principali.

La caratterizzazione del superuomo nella lirica; D'Annunzio e Nietzsche. Il programma politico del superuomo. I romanzi. Temi e struttura della raccolta poetica Alcyone.

Lettura integrale e commento Da II piacere: le pagine iniziali Da Canto Novo: Canta la gioia

Da Alcyone: La pioggia nel pineto; Meriggio.

Notturno

Giovanni Pascoli

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Simbolismo, fonosimbolismo, impressionismo. La poetica del "fanciullino". L'ideologia politica Le soluzioni formali. Il tema del "nido" e il rifiuto dell'amore. Myricae; Canti di Castelvecchio.

Lettura integrale e commento:

Da Myricae: Temporale; Il lampo; X Agosto. Da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.

Da Poemetti: Italy (I, 1-24;2, 1-32)

Luigi Pirandello

Biografia, poetica, stile, opere principali.

L'umorismo come "sentimento del contrario". Il ruolo dell'immaginazione.

Le maschere. L'immaginazione. La scissione dell'io. Il teatro. La Lanterninosofia. Lo strappo nel cielo di carta. L'essere "fuori chiave". La vita come "enorme pupazzata". Il drammatico relativismo pirandelliano.

Temi e struttura dei romanzi II fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila

Il contrasto tra illusione e realtà. Il ruolo dell'arte e del teatro. Lo stile.

Le novelle

Da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato, La carriola, La patente.

Visione dell'opera teatrale Il berretto a sonagli (Regia: Edmo Fenoglio; Ciampa: Salvo Randone)

Lettura integrale di Uno, nessuno, centomila o Il Fu Mattia Pascal a scelta.

Giuseppe Ungaretti

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Illuminazione, abisso, parola e poesia, la riduzione all'essenziale, i versicoli.

Allegria, Sentimento del Tempo, Il dolore.

Da L'allegria: I fiumi, Sono una creatura, Soldati, Fratelli, Mattina.

Veglia.

Da Sentimento del tempo: La Madre

Da Il dolore, Non gridate più, Giorno per giorno.

Italo Svevo

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Evoluzione del tema dell'inetto dai primi romanzi alla Coscienza di Zeno.

L'influenza della psicanalisi di Freud. Il tema salute-malattia.

Lettura parziale della Coscienza di Zeno: Capitoli: Introduzione; Il fumo; La morte del padre; La storia del mio matrimonio; Psico-analisi.

Eugenio Montale (da svolgere)

Biografia, poetica, stile, opere principali

L'uomo e l'assoluto. La realtà metafisica. La poetica degli oggetti. Emblemi. Ribellione. La figura femminile.

Ermetismo? Gli Ossi di seppia, Le occasioni, Xenia

Da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola

Da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto;

da Xenia: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba (da svolgere)

Biografia, poetica, stile, opere principali

Autobiografismo, la donna, la città, la condizione umana e la verità, poesia "onesta", quotidianità, animali, psicoanalisi, gioia e dolore. Il Canzoniere, Ernesto.

Dal Canzoniere: Città vecchia, La capra, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me l'assassino.

Singole opere di autori del novecento e degli anni duemila

Primo Levi

Da Se questo è un uomo: l'arrivo ad Auschwitz. Da Sommersi e salvati: la zona grigia. La memoria dell'offesa. Da Ora incerta: Delega.

Italo Calvino

da Il sentiero dei nidi di ragno: I partigiani visti da un bambino e Pin si smarrisce.

Luigi Meneghello (da svolgere)

da I piccoli maestri: I saccheggi.

Da I fiori italiani: Gallerie di professori e metodi.

Poesia femminile del secondo Novecento

Wislawa Szymborska

da La gioia scrivere: Scrivere un curriculum

Margherita Guidacci

Da Inno alla gioia: Sì

Mariangela Gualtieri

Da Le giovani parole Sii dolce con me.

* Opere lette integralmente (o quasi integralmente)

Tutti gli studenti:

Flaubert, Madame Bovary

Verga, I Malavoglia

Pirandello, Uno, nessuno e centomila o Il fu Mattia Pascal

Svevo, La coscienza di Zeno (cap.1-2-3-5-8)

Carla Maria Russo, Lola nascerà a diciott'anni

Divina Commedia

Impianto e caratteristiche del Paradiso.

Canti letti e commentati in classe per intero: I, II, XVII, XXXIII.

OBIETTIVI MINIMI

Competenza 1 (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti): lo studente espone quanto richiesto con un linguaggio semplice, chiaro e corretto.

Competenza 2 (leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo): lo studente comprende i contenuti essenziali di un testo letto e lo riassume correttamente.

Competenza 3 (produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi): lo studente sa produrre testi abbastanza chiari e sostanzialmente corretti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

In campo letterario la valutazione non può prescindere dalla conoscenza dei contenuti, che divengono patrimonio spirituale dell'alunno e strumento conoscitivo atto al raggiungimento delle competenze succitate. Per l'ultimo anno e in particolate le simulazioni si rimanda alle griglie allegate.

La verifica e la valutazione degli studenti sono legate all'osservazione costante dei modi e dei tempi di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, della qualità degli apprendimenti, dell'atteggiamento complessivo rispetto allo studio e alle relazioni che vi sono coinvolte. Particolare rilevanza si è assegnato al rispetto delle consegne e delle scadenze ai progressi registrati rispetto al punto di partenza, nonché alla partecipazione attiva dello studente.

Il lavoro di verifica scritto è stato affidato a prove di varia tipologia: temi, saggi brevi, articoli, domande aperte, domande chiuse, relazioni, one page, mappe concettuali, esercizi strutturati o creativi. Le verifiche orali hanno proposto un controllo a scadenze ravvicinate, incentrate sul confronto dialogico con la classe. Oltre alle interrogazioni basate su domanda e risposta, gli studenti si sono sperimentati nel riferire di fronte ad un singolo compagno, al piccolo gruppo, al gruppo classe. Il recupero degli allievi in difficoltà è avvenuto in itinere, all'interno dell'orario curricolare.

Prova scritta

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1-60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
(1-20)	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
linguistica; ricchezza e padronanza lessicale	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
(1-20)	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1 - 5
capacità critiche (1-20)	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6- 11

riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata				
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16		
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20		

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1 - 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9- 10

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
individuazione di tesi e	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
argomentazioni e di sintesi (1-20)	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12 - 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità	progressione argomentativa confusa e incoerente	1 - 3
argomentativa	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
(1-10)	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8

	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1 -3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1-40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1 - 5
titolazione e	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12 - 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e	esposizione non chiara né lineare	1 -3
lineare	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
dell'esposizione (1- 10)	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-	riflessioni inesistenti o limitate	1 - 3
10)	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

Prova orale

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti.

		Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA.

Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5^B LSSA
DOCENTE: SIMONA CASAGRANDI	MATERIA: STORIA

In coerenza con la programmazione del dipartimento, gli alunni sono stati stimolati a comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. L'esperienza della pandemia, ormai alle spalle ha aggiunto elementi importanti alla riflessione sulla correlazione fra ambiente e società, nonché sull'interdipendenza contemporanea fra le società.

Gli alunni si presentano come generalmente aperti alle problematiche storiche e alle questioni sociopolitiche. Nella maggioranza dei casi sono dotati di buona memoria; qualcuno spicca per intuizione e capacità di individuare legami. La classe, nel suo complesso, mostra di gradire i collegamenti con la storia contemporanea (di questi anni) e con le problematiche aperte ancora oggi; nonché con le dinamiche del potere. Pochi gli studenti completamente disinteressati a tematiche di ordine storico, economico, politico.

Se nel complesso si è determinato un andamento corretto nei modi e nei tempi del processo di apprendimento; più della metà della classe ha risposto con puntualità alle richieste di lavoro domestico e della collaborazione alle attività anche se in classe sono stati rari gli interventi attivi e propositivi. Anche per storia risulta in ogni caso soddisfacente la collaborazione e la partecipazione alle attività della maggior parte degli alunni: un piccolo gruppo risulta interessato, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento.

Non così adeguato risulta l'utilizzo del linguaggio specifico. Il clima di lavoro è sempre stato caratterizzato da impegno e senso di responsabilità. Nel complesso si è determinato un andamento proficuo, i ragazzi hanno mostrato un particolare interesse per la Storia. Pochissimi gli studenti che non hanno raggiunto livelli accettabili di conoscenze e competenze, per scarso impegno.

Obiettivi

Tenendo presente tutte le componenti di apprendimento:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Stabilire collegamenti tra gli avvenimenti storici nazionali e internazionali	Individuare i cambiamenti culturali, socio- economici e politico-istituzionali Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.	Conoscere categorie, metodi e strumenti della ricerca storica. Consolidare ed ampliare la conoscenza del lessico di base delle scienze storico – sociali.
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.	CLASSI QUINTE Principali persistenze e processi di trasformazione dall'inizio del XX secolo all'età odierna in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica Saper usare alcuni strumenti di

Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica e porsi il problema della distinzione tra fatti e interpretazioni.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività acquisendo un atteggiamento più partecipe rispetto al proprio contesto.

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi, strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.

Esprimere il proprio pensiero nel rispetto del pensiero altrui

Agire consapevolmente nel rispetto delle regole di convivenza sociale anche in ambito scolastico

Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesto di riferimento

Per l'a	ttività asincrona	risorse digitali che	
Studia	re	la scuola e il	
Esegui	re i compiti nel	singolo docente	
rispett	o dei tempi	saranno in grado di	
assegn	ati	mettere al servizio	
		della didattica	

PROGRAMMA SVOLTO

Accertando come **prerequisiti**:

- L'idea di evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali
- Categorie e metodi della ricerca storica

Contenuti:

- La Belle Époque
- La prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La seconda guerra mondiale
- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- La guerra di Corea, la crisi di Cuba, quella di Berlino
- L'Italia del dopoguerra, la Repubblica, il sistema dei partiti, il boom economico.
- La guerra del Vietnam, la crisi del sistema bipolare. Martin Luther King, il '68
- La caduta del muro di Berlino
- Gorbasciov, Havel, Ceausescu
- La corsa alla conquista dello spazio
- La questione israelo-palestinese
- La mafia. Il terrorismo. Mani pulite
- L'11 settembre
- Il naufragio della Costa Concordia
- La tragedia ucraina e la chimera dell'Europa Unita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In campo storico la valutazione non ha potuto prescindere dalla conoscenza dei contenuti, che divengono patrimonio spirituale dell'alunno e strumento conoscitivo atto al raggiungimento delle competenze succitate. Lo studente in sintesi possiede:

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali)

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi minimi: valido anche ai fini della valutazione per Obiettivi Minimi di studenti BES

- conoscere i principali eventi storici del Novecento;
- affinare la competenza nell'uso della terminologia storiografica;
- sviluppare capacità di sintetizzare i fatti, di orientarsi ed operare opportuni collegamenti tra gli eventi storici studiati.

Competenza 1 (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti): lo studente espone quanto richiesto con un linguaggio semplice, chiaro e corretto.

Competenza 2 (leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo): lo studente comprende i

contenuti essenziali di un testo letto e lo riassume correttamente.

Competenza 3 (produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi): lo studente sa produrre testi abbastanza chiari e sostanzialmente corretti.

La verifica e la valutazione degli studenti sono legate all'osservazione costante dei modi e dei tempi di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, della qualità degli apprendimenti, dell'atteggiamento complessivo rispetto allo studio e alle relazioni che vi sono coinvolte. Particolare rilevanza si assegna al rispetto delle consegne e delle scadenze, ai progressi registrati rispetto al punto di partenza, nonché alla partecipazione attiva dello studente.

Il lavoro di verifica è stato affidato a prove di varia tipologia: test (riempimenti, alternative, definizioni, one page etc) domande aperte orali e scritte, relazioni, costruzione di mappe concettuali. Le verifiche orali hanno proposto un controllo a scadenze ravvicinate, incentrate sul confronto dialogico con la classe. Oltre alle interrogazioni basate su domanda e risposta, gli studenti si sono sperimentati nel riferire di fronte ad un singolo compagno, al piccolo gruppo, al gruppo classe.

Dove è possibile si è cercato di attingere ai documenti scritti e iconici. Il viaggio di istruzione si è costituito come tappa imprescindibile di questa attitudine a partire dalla fonte diretta per una conoscenza non solo cerebrale della disciplina. Si è cercato di favorire uno scambio il più possibile interattivo fra pari e con la docente (spesso anche oltre il suono della campanella) con il fine di trasformare l'esperienza scolastica in un'occasione di crescita globale attraverso la consuetudine a problematizzare storicamente gli eventi del passato.

Per il Novecento sono diventati insostituibili i contributi filmati che per fortuna il '900 offre in grande abbondanza. Anche il contributo di film storici, interviste, sintesi che uniscono immagini, parole e ritmi anche creativamente sono risultate di grande aiuto. Il docente non ha mai assegnato pagine del libro. Ha fornito lezioni complete e supportate.

Di grande aiuto anche l'utilizzo di podcast particolarmente ben costruiti, come quelli di Chora media: 1989 (2021) curato da Riccardo Gazzaniga per storielibere.com su Mafia e crollo del comunismo sia sulla tragedia della Costa Concordia, "Il dito di Dio" (gennaio 2022) curato da Pablo Trincia, "Io ero il milanese" sull'esperienza di un ergastolano a cura di Mauro Pescio su Raiplaysound (marzo 2022) sulla tragedia ucraina in "Altre storie" (aprile 2022) curato da Paolo Calabresi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 B LSSA
DOCENTE: ANGELO STELLA	MATERIA: MATEMATICA

Per quanto riguarda la disciplina Matematica, la classe 5B LSSA ha avuto un'esperienza didattica altalenante. Alcuni studenti si sono impegnati e sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti o buoni, dimostrando un'adeguata comprensione dei concetti matematici. Al contrario, tuttavia, c'è anche un numero di studenti che non hanno ancora raggiunto un livello sufficiente di conoscenza e abilità.

A livello di impegno e di comportamento, la classe 5B Lssa è stata molto eterogenea. Ci sono alcuni studenti che si sono impegnati molto durante il corso dell'anno scolastico, dimostrando una grande curiosità e una grande volontà di imparare. Tuttavia, ci sono anche studenti che hanno dimostrato di avere difficoltà nella concentrazione e nell'impegno nello studio.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.
- Padroneggiare strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Analizzare un problema ed individuare il modello analitico funzionale più adeguato per la sua risoluzione
- Correlare il testo del problema ad un insieme di relazioni.
- Individuare elementi variabili/costanti.
- Formalizzare le relazioni del problema e determinare espressioni per le grandezze coinvolte.
- Controllare la coerenza di eventuali soluzioni del modello con le limitazioni poste dal problema.

PROGRAMMA SVOLTO

Titolo UDA: 1 – Funzioni e loro proprietà

Conoscere la definizione di funzione matematica e saper classificare le funzioni di variabile reale. Conoscere la definizione di funzione crescente, decrescente, pari, dispari, periodica, composta ed inversa. Individuare il "carattere" di una funzione sapendone delineare il comportamento asintotico a partire dalla catalogazione del tipo di funzione. Saper determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni di variabile reale. Saper tradurre graficamente le informazioni raccolte.

Titolo UDA: 2 - I limiti

Conoscere le definizioni di intervallo, intorno, punto di accumulazione, punto isolato. Conoscere la definizione di limite nei vari casi e conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione. Saper dedurre i limiti significativi dal grafico di una funzione assegnata. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione.

Titolo UDA: 3 - Calcolo dei limiti

Conoscere la definizione di funzione continua. Conoscere i teoremi sulle operazioni sui limiti. Saper calcolare il limite della somma e della differenza, limite del prodotto e del quoziente, limite dell'elevamento a potenza e saper risolvere le forme di indeterminazione. Conoscere e calcolare i limiti notevoli. Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di sen(x)/x, (e^x-1)/x e limiti ad essi riconducibili. Saper riconoscere e risolvere i limiti mediante confronto tra infinitesimi ed infiniti. Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione, classificare le discontinuità e ricercare gli

asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Titolo UDA: 4 - La derivata

Conoscere la definizione di rapporto incrementale e relativo significato geometrico. Conoscere la definizione di derivata di una funzione e relativo significato geometrico. Conoscere la condizione di continuità e di derivabilità. Saper applicare la definizione di derivata al calcolo della stessa per le funzioni matematiche. Saper calcolare le derivate fondamentali e saper applicare le regole di derivazione alle funzioni matematiche. Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate. Saper calcolare la derivata di funzione composta. Derivata di funzione $f(x)^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Rette tangenti e normali.

Titolo UDA: 5 – Il calcolo differenziale

Conoscere il teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange e quello di de l'Hopital. Applicazioni del teorema di Lagrange. Saper verificare se una funzione soddisfa le ipotesi dei teoremi studiati. Saper risolvere una forma di indecisione applicando il teorema di de l'Hopital.

Titolo UDA: 6 - Massimi minimi e flessi

Definizione di massimo o minimo relativo e di punto di flesso. Punti stazionari. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo. Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Conoscere la definizione di funzione crescente, decrescente, monotòna. Conoscere la definizione di funzione di punti di flesso. Calcolare i flessi e derivata seconda di una funzione.

Titolo UDA: 7 - Studio di funzione

Tracciamento del grafico di una funzione e della sua derivata. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di una funzione anche con la presenza di parametri. Calcolo di limiti, asintoti, massimi e minimi e flessi in presenza di parametri. A partire dal grafico di una funzione, tracciare il grafico della sua derivata e viceversa.

Titolo UDA: 8 - Il calcolo integrale

Conoscere la definizione di primitiva di una funzione di variabile reale. Conoscere la definizione di integrale indefinito. Conoscere la primitiva delle funzioni integrali elementari. Saper risolvere integrali indefiniti immediati. Saper utilizzare i metodi di integrazione per sostituzione, per parti. Conoscere e utilizzare il metodo di integrazione di funzioni razionali fratte. Saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale e saper studiare una funzione integrale. Conoscere il teorema della media. Saper effettuare il calcolo di aree di superfici piane. Saper determinare il volume di solidi di rotazione. A partire dal grafico di una funzione, tracciare il grafico di una sua funzione integrale e viceversa.

Titolo UDA: 9 – Il calcolo combinatorio e la probabilità (distribuzioni)

Ripasso perché UDA già svolta in quarta.

Titolo UDA: 10 – Geometria analitica nello spazio

Ripasso perché UDA già svolta in quarta.

Abilità

Titolo UDA: 1 – Funzioni e loro proprietà

Individuare il "carattere" di una funzione sapendone delineare il comportamento asintotico a partire dalla catalogazione del tipo di funzione. Saper determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni di variabile reale. Saper stabilire se una funzione è pari o dispari. Saper tradurre graficamente le informazioni raccolte.

Titolo UDA: 2 – I limiti

Saper determinare gli estremi di un intervallo e i punti di accumulazione di un insieme. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione. Saper dedurre i limiti significativi dal grafico di una funzione assegnata.

Titolo UDA: 3 - Calcolo dei limiti

Saper riconoscere e risolvere le forme di indeterminazione, saper caratterizzare l'andamento di una funzione

a partire dal confronto tra infiniti e infinitesimi. Saper risolvere forme di indecisione riconducibili, con particolari artifici, ai limiti notevoli studiati. Saper abbozzare il grafico di una funzione dopo aver calcolato anche i limiti agli estremi del dominio. Saper stabilire l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali. Saper stabilire l'esistenza di un asintoto obliquo. Saper procedere alla ricerca degli asintoti di una funzione per abbozzarne il grafico. Saper stabilire se una funzione è continua in un punto e in un intervallo. Saper riconoscere il tipo di discontinuità. Saper sfruttare la continuità delle funzioni elementari per procedere al calcolo dei limiti. Saper studiare la continuità/discontinuità di una funzione qualunque sia la sua espressione analitica. Individuare e catalogare i punti di discontinuità e le varie tipologie di asintoto. Tracciare il grafico qualitativo di una funzione.

Titolo UDA: 4 - La derivata

Saper calcolare il rapporto incrementale in un punto. Saper calcolare la derivata prima delle funzioni elementari in un punto, applicando la definizione. Saper determinare l'equazione della retta tangente e normale alla funzione in un suo punto. Saper utilizzare i teoremi studiati per calcolare la derivata di una funzione (nei casi più semplici). Saper calcolare le derivate di ordine superiore al primo. Saper riconoscere la natura dei punti di non derivabilità. Saper calcolare la derivata di funzioni composte e inverse delle funzioni goniometriche. Saper risolvere semplici problemi con l'ausilio delle derivate. Saper analizzare la continuità e la derivabilità di una funzione.

Titolo UDA: 5 - Il calcolo differenziale

Conoscere e applicare correttamente i teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange e Cauchy). Saper risolvere una forma di indecisione applicando il teorema di De L'Hospital.

Titolo UDA: 6 - Massimi minimi e flessi

Saper trovare gli intervalli di monotonia di una funzione. Saper individuare i massimi e i minimi relativi di una funzione. Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è concava o convessa. Saper individuare i punti di flesso. Saper tradurre in termini analitici il problema proposto.

Titolo UDA: 7 - Studio di funzione

Saper tracciare il grafico completo di una funzione di variabile reale (dal dominio fino allo studio della derivata seconda). Saper tracciare grafico corrispondente alle informazioni raccolte. Saper dedurre il grafico della derivata da quello della funzione e viceversa.

Titolo UDA: 8 - Il calcolo integrale

Saper calcolare l'integrale indefinito immediato di una funzione assegnata. Saper applicare i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Saper applicare i metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte. Saper calcolare l'integrale definito immediato di una funzione assegnata. Saper distinguere tra integrale definito e area della regione piana delimitata da una curva e dall'asse x. Saper procedere allo studio di una funzione integrale. Saper calcolare l'area di un dominio piano racchiuso tra due funzioni. Saper calcolare l'area di un dominio piano delimitato da tre o più funzioni. Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

OBIETTIVI MINIMI

- 1. Saper determinare il campo di esistenza di una funzione
- 2. Saper calcolare i limiti agli estremi del campo di esistenza interpretandoli graficamente
- 3. Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità
- 4. Saper ricavare il grafico probabile di una funzione
- 5. Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni
- 6. Saper calcolare derivate
- 7. Saper interpretare graficamente il segno di una derivata
- 8. Saper tracciare il grafico di una funzione studiata per via analitica o per via sintetica
- 9. Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni
- 10. Saper risolvere integrali definiti, indefiniti
- 11. Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree
- 12. Saper operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali, discrete e continue e il calcolo combinatorio

13. Saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio

Metodologie e criteri di valutazione

Tipologie di verifica:

Prove scritte individuali.

Interrogazioni individuali sia nella forma di orale sia nella forma scritta.

Prove strutturate o semi strutturate (test vero/falso, test a risposta aperta, test a risposta multipla).

<u>Per le verifiche scritte</u> si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi associati ad ogni singolo esercizio, della presenza, pertinenza e correttezza di commenti e spiegazioni, dell'ordine nell'esecuzione dell'elaborato.

<u>Per le verifiche orali</u> (anche sostituite da prove strutturate o semi strutturate equiparate a quelle orali): si è tenuto conto della padronanza delle conoscenze, delle capacità di scelta della strategia risolutiva più idonea relativa all'argomento trattato, della capacità espositiva e della proprietà di linguaggio.

Valutazione degli studenti

Sono state oggetto di valutazione: test d'ingresso, prove relative alle UdA disciplinari e interdisciplinari, osservazioni e lavori di gruppo.

Quindi, oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto della correttezza del comportamento, della pertinenza degli interventi e delle domande poste, delle capacità di attenzione, ascolto, studio, della puntualità nell'esecuzione dei compiti a casa, della serietà nell'impegno a scuola e a casa e dell'assidua presenza alle lezioni anche nei momenti di verifica.

Attività di recupero o di potenziamento svolte

Il lavoro individuale di alcuni studenti è stato discontinuo e complessivamente poco adeguato, soprattutto durante il secondo quadrimestre. Oltre al recupero in itinere, che ha ovviamente rallentato lo svolgimento del programma, è stato realizzato un percorso di approfondimento per la preparazione dell'esame di Stato di 10 ore durante il mese di maggio in orario pomeridiano (calendario specificato nella circolare n. 269/D.S) tenuto da un docente interno all'Istituto. Fino alla presentazione di questo documento, la partecipazione degli studenti è stata minima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori				
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
V=1-2	Assenti o totalmente errate	Assenti	Assenti		
V=3	Fortemente lacunose	Assenza di argomentazione	Applicazione assente		
V=4	Lacunose e frammentarie	Argomentazione confusa oppure limitata anche su temi fondamentali	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure. Mancato confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo reiterati		

V=5	Incomplete e superficiali	Argomentazione approssimativa oppure incompleta. Strategie risolutive appena abbozzate	Applicazione parziale delle procedure Parziale confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo
V=6	Corrette anche se poco approfondite	Argomentazione accettabile in contesti semplici, soprattutto se guidato	Non sempre autonome nell' individuazione dei nodi essenziali dei problemi
6 <v≤ 7<="" td=""><td>Corrette</td><td>Argomentazione accettabile in contesti semplici</td><td>Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione</td></v≤>	Corrette	Argomentazione accettabile in contesti semplici	Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione
7< V≤ 8	Corrette e approfondite	Argomentazione valida Costruzione della strategia autonoma	Applicazione corretta delle procedure con sporadici errori di calcolo e/o rappresentazione negli esercizi più complessi
8< V≤ 10	Complete, approfondite e contestualizzate	Argomentazione della tesi chiara, precisa e con apporti di elementi personali Strategie risolutive originali ed eleganti	Applicazione consapevole e sicura delle procedure con rappresentazioni precise e calcoli esatti Rielaborazione critica Applicazione autonoma anche in contesti nuovi.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno utilizzato durante la simulazione gli strumenti metodologico-didattici compensativi previsti nei propri PDP, nonché goduto delle misure dispensative ivi specificate. La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi, tenendo conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

Non sono presenti studenti DVA. Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023	CLASSE: 5 B LSSA
DOCENTE: MARINA LA DUCA	MATERIA: FISICA

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e una buona partecipazione durante le attività didattiche in termini di attenzione, interesse, richieste di chiarimenti e pertinenza degli interventi; per quel che riguarda, invece, la motivazione allo studio, la costanza nello svolgimento e nell'approfondimento del lavoro assegnato per casa e il rispetto dei tempi di verifica sono emersi comportamenti eterogenei all'interno del gruppo classe che, complessivamente, ha faticato nel tenere il giusto ritmo nello studio. Il lavoro è stato svolto in modo da portare la classe al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
- Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale

Il raggiungimento parziale o il non raggiungimento degli obiettivi della disciplina da parte di alcuni studenti sono da attribuire principalmente a un impegno non sempre costante e soltanto in misura minore a difficoltà pregresse in ambito scientifico.

PROGRAMMA SVOLTO

- Una prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al chiarimento e all'approfondimento di alcuni concetti propedeutici agli argomenti della classe quinta: Circuiti in CC.
- Magnetismo
- Campo magnetico e sue proprietà; forza magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz; moto
 di una carica in un campo magnetico; esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti:
 esperienza di Oersted, Ampere e Faraday; leggi sulle interazioni tra magneti e correnti: forza magnetica
 su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico, legge di Ampere,
 campo magnetico generato da un filo, forze tra fili percorsi da corrente, campo magnetico generato
 da una spira e da un solenoide.
- Induzione elettromagnetica
- Forza elettromotrice indotta e esperienze di Faraday; flusso del campo magnetico; legge dell'induzione di Faraday-Lenz; correnti parassite; autoinduzione e induttanza; circuito RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; applicazioni: motori elettrici, generatori elettrici, trasformatori.
- Circuiti in corrente alternata
- Tensione e corrente in un circuito in AC; valori efficaci di V e di I; circuito LC e risonanza nei circuiti elettrici.
- Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Sintesi dell'elettromagnetismo; legge di Gauss per i campi E e B; legge di Faraday-Lenz e Ampere in forma generale; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; produzione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche; energia, intensità e quantità di moto di un'onda elettromagnetica; vettore di Poynting; spettro elettromagnetico; onde elettromagnetiche polarizzate.
- Relatività ristretta
- Postulati della relatività ristretta; dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze; relatività della simultaneità; trasformazioni di Lorentz; trasformazioni delle velocità; equivalenza massa-energia; energia, massa e quantità di moto relativistiche.
- Fisica nucleare
- Costituenti e struttura del nucleo atomico; reazioni nucleari e leggi di conservazione; forza nucleare; difetto di massa; energia di legame; la radioattività: decadimento alfa, beta, gamma; legge dei

decadimenti e attività; fissione nucleare; reattore nucleare; fusione nucleare.

- Fisica dei quanti
 - Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck; fotoni ed effetto fotoelettrico; massa e quantità di moto del fotone; diffusione dei fotoni ed effetto Compton; modello di Bohr dell'atomo di idrogeno; ipotesi di de Broglie e dualismo onda-corpuscolo; dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica: funzioni d'onda e equazione di Schrödinger; principio di indeterminazione di Heisenberg; effetto tunnel quantistico.
- Educazione civica Energia, ambiente e sviluppo sostenibile
 Alternatori e tipologie di centrali per la produzione di energia; fissione nucleare e approfondimento sulla produzione di energia nucleare.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le definizioni operative, le unità di misura nel S.I. e saper controllare le dimensioni delle grandezze fisiche; conoscere gli enunciati delle leggi affrontate e saper inquadrarne contesto e limiti; saper esporre in modo corretto le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; saper svolgere esercizi di applicazione e usare correttamente le unità di misura; saper impostare e risolvere problemi anche complessi; saper eseguire consapevolmente e correttamente le misure proposte; saper raccogliere, ordinare ed elaborare i dati sperimentali; saper rappresentare graficamente risultati sperimentali e formalizzarli; saper riconoscere una legge dal suo grafico e interpretare pendenza e area sottesa dal grafico di una funzione; saper valutare gli ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli; saper esporre in modo corretto e sintetico le esperienze eseguite evidenziando scopi, modalità, apparecchiature usate, dati raccolti, risultati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

				DESCRITTORI			
INDICATORI	SCARSO 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	ОТТІМО 9-10
CONOSCENZE: Definizioni e concetti Proprietà, leggi e principi Modelli interpretativi	Nessun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Conoscenza mnemonica o parziale dei contenuti	Conoscenza essenziale dei contenuti	Conoscenza pressoché completa dei contenuti	Conoscenza completa e puntale dei contenuti	Conoscenza approfondita, ampia e rigorosa dei contenuti
ABILITA': Applicazione dei concetti Procedure ed esecuzione dei calcoli Analisi dati e interpretazione, costruzione di tabelle e grafici Uso del linguaggio specifico	Non sa cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento scorretto, utilizzo di un lessico non specifico	Gravi difficoltà nel cogliere il nesso tra teoria e problema, propone soluzioni disorganizzate e/o errate, lessico specifico carente	Incertezze nel cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento parziale e linguaggio impreciso	Coglie il nesso tra teoria studiata e problema, svolgimento corretto dal punto di vista formale anche se meccanico ed essenziale, accettabile l'uso del linguaggio specifico	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria e problema, svolgimento formalmente corretto, uso corretto del linguaggio specifico	Mostra disinvoltura operativa nell'applicazione dei concetti, svolgimento consapevole, sequenziale e articolato, buono l'uso del lessico specifico	Padronanza ottima del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione, svolgimento appropriato e puntuale in ogni sua fase, uso di un lessico ricco e accurato.
COMPETENZE: Originalità nella soluzione Eventuali collegamenti con altri argomenti studiati o discipline Autonomia	Necessita di una supervisione costante e diretta	Necessita di indicazioni precise	Necessita di indicazioni precise	Opera in modo abbastanza autonomo	Opera in autonomia	Opera in autonomia fronteggiando anche compiti inediti	Strategia di lavoro autonoma, rigorosa e originale con contributi di riflessione personale anche in relazione ad altre discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Il dipartimento di Fisica utilizza la griglia di valutazione riportata sopra per tutti gli studenti. Nel caso di studenti DVA che necessitano di una valutazione differenziata, le modalità di valutazione sono indicate nel PEI dello studente.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 B LSSA
DOCENTE: ANNA BARBAGALLO	MATERIA: SCIENZE NATURALI

La classe ha partecipato nel complesso in modo attivo alle attività didattiche proposte.

Un buon gruppo di studenti è riuscito a mantenere nello studio domestico la costanza necessaria per consolidare la totalità degli argomenti nella misura auspicata, acquisire consapevolezza del livello di approfondimento richiesto e maturare un metodo di studio efficace.

Il lavoro proposto è stato finalizzato al raggiungimento delle competenze e abilità sotto esposte.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Predire proprietà fisiche e reattività di un composto organico sulla base della sua formula di struttura
- Classificare composti organici, molecole biologiche, fenomeni di dinamica endogena
- Spiegare un fenomeno alla luce delle evidenze sperimentali (saper interpretare il risultato di un'esperienza di laboratorio, spiegare concetti di dinamica endogena ripercorrendo il processo sperimentale)
- Orientarsi nelle vie metaboliche della respirazione cellulare e della fotosintesi e riconoscerne i principi chimici, biologici, fisici e fisiologici portanti

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate

- Comprendere le potenzialità delle applicazioni delle biotecnologie

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Nelle vie metaboliche del glucosio, riconoscere le trasformazioni e i trasferimenti di energia

PROGRAMMA SVOLTO

Prerequisiti di chimica

- Tavola periodica, configurazione elettronica, elettronegatività, polarità
- Legami chimici intramolecolari: legame covalente, legame ionico, legame di coordinazione
- Interazioni intermolecolari: legame idrogeno, interazioni di Van der Waals
- Ibridazioni del carbonio
- Acidi e basi di Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis

Chimica organica

- Concetti introduttivi: gruppi funzionali, reagenti elettrofili e nucleofili, scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente, carbocationi e radicali, isomeria
- Idrocarburi alifatici Alcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche,
 reattività chimica, reazione di combustione, reazione di sostituzione
 radicalica (alogenazione, con meccanismo di reazione), applicazioni
 - Alcheni: caratteristiche della molecola, isomeria geometrica, nomenclatura IUPAC, reattività chimica, reazione di addizione elettrofila (idratazione e idroalogenazione con meccanismi di reazione)
 - Alchini: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)
 - Cicloalcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)
- Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, nomenclatura IUPAC, reattività, reazione di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione e alchilazione di Fiedel-Kraft con meccanismi di reazione)
- Alogenoderivati: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, reattività

chimica, reazione di sostituzione nucleofila con meccanismi di reazione SN1 e SN2, reazione di eliminazione (cenni)

- Alcoli: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di sostituzione nucleofila con meccanismi di reazione SN1 e SN2, reazione di eliminazione (cenni), calcolo del numero di ossidazione degli atomi di C e reazione di ossidazione, comportamento acido degli alcoli
- Eteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche (cenni)
- Aldeidi e chetoni: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di addizione nucleofila con meccanismo
- Acidi carbossilici: caratteristiche della molecola, classificazione degli acidi carbossilici, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione di Fisher con meccanismo di reazione), comportamento acido
- Esteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni), preparazione (esterificazione di Fisher), esteri in natura (oli e grassi)
- Ammine: solo riconoscimento
- Materie plastiche: polimeri di addizione (polietilene, polipropilene), addizione radicalica con meccanismo di reazione, polimeri di condensazione (nylon, poliestere)
- Approfondimenti trasversali: storia della plastica, il petrolio
- Approfondimenti trasversali: --dopo il 15 maggio esplosivi

Biotecnologie

- Genetica dei microrganismi: struttura di virus e batteri, modalità riproduttive nei virus e nei batteri, meccanismi di ricombinazione genetica nei batteri
- Tecniche delle biotecnologie: enzimi di restrizione, elettroforesi, sonde nucleotidiche, Southern blot,
 PCR, sequenziamento del DNA, clonaggio del DNA, librerie genomiche e librerie di cDNA, clonazione,
 cellule staminali
 - -- dopo il 15 maggio anticorpi monoclonali Le applicazioni delle biotecnologie Gli OGM

Biochimica e metabolismo

- Carboidrati: monosaccaridi (rappresentazione lineare e ciclica, chiralità), legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi
- Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi
- Acidi nucleici: (ripasso) nucleotidi e polimeri del DNA e dell'RNA, codice genetico, sintesi proteica
- Introduzione al metabolismo: significato di metabolismo, significato di reazioni anaboliche e cataboliche, significato di entalpia ed energia libera, struttura e funzione dell'ATP, struttura e funzione del NAD+/NADH, significato di ossidazione e riduzione di molecole organiche
- Metabolismo dei carboidrati: quadro generale, glicolisi (significato, sequenza di reazioni), fermentazione (alcolica e lattica), respirazione cellulare (significato, formazione dell'acetil-CoA, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa), bilancio della respirazione cellulare, fotosintesi clorofilliana (quadro generale, ruolo della luce e dei pigmenti fotosintetici, fotosistemi, fase luminosa, fase oscura (cenni)

Dinamica endogena

- Studio dell'interno della Terra
- Struttura dell'interno della Terra (in generale)
 - --dopo il 15 maggio –
- Il magnetismo terrestre
- Le teorie mobiliste precedenti la tettonica a zolle
- La teoria della tettonica a zolle

- Approfondimento: radioattività
 - -nascita delle teorie evolutive in campo biologico e geologico

Attività di laboratorio

- Polarità delle sostanze
- Riconoscimento del doppio legame
- Sintesi dell'acido acetico
- Test sugli alcoli
- Ricerca degli zuccheri riducenti e degli amidi
- Reazione di saponificazione (--dopo il 15 maggio –)

OBIETTIVI MINIMI

Chimica organica

- Classificare e dare il nome IUPAC a composti organici sulla base della formula di struttura
- Rappresentare la formula di struttura di un composto organico sulla base del nome IUPAC
- Giustificare e predire la reattività chimica e le proprietà fisiche di una determinata classe di composti organici, studiando le caratteristiche del gruppo funzionale
- Riconoscere i diversi tipi di isomeria
- Rappresentare e spiegare alcuni meccanismi di reazione

Biochimica e metabolismo

- A partire dai rispettivi monomeri, ricostruire la struttura dei polimeri di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e saperne giustificare le funzioni all'interno del mondo vivente
- Saper collocare correttamente ATP, NAD+ e FAD nelle vie metaboliche del glucosio
- Saper interpretare un quadro dei percorsi metabolici che coinvolgono il metabolismo del glucosio (respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi)

Biotecnologie

Individuare e mettere in risalto, in ogni tecnica biotecnologica affrontata, i principi biologici sui quali
essa è impostata e saperne giustificare le possibili applicazioni

Dinamica endogena

- Ricondurre la struttura interna della Terra alle prove sperimentali emerse dallo studio indiretto
- Giustificare i punti di forza e fragilità della teoria della deriva dei continenti
- Ricondurre la teoria dell'espansione dei fondali oceanici alle prove sperimentali emerse dallo studio del paleomagnetismo
- Collocare i diversi fenomeni endogeni ai rispettivi margini di placca e metterne in evidenza i rapporti causa-effetto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto	Descrittori			
numerico	Conoscenze	Abilità	Competenze	
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	
2	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti	

	1		T
3	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Scarsa comprensione degli argomenti, incoerenza nelle risposte
4	Frammentarie Esposizione stentata	Applica in modo inappropriato le conoscenze acquisite	Non sa utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti
5	Incomplete e superficiali	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti solo se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite Esposizione semplice	Applica le conoscenze essenziali con limitato uso della terminologia specifica	Sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con sufficiente consapevolezza
7	Complete di buona parte degli argomenti e, se guidato, con qualche approfondimento Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note con utilizzo di molti termini specifici	Sa applicare adeguatamente regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con consapevolezza Compie tentativi di analisi
8	Complete e in parte approfondite Esposizione fluida e sicura	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note e non, con utilizzo di termini specifici	Compie correlazioni e rielabora correttamente Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note
9	Complete, approfondite e ampliate, su sollecitazione del docente Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi col corretto utilizzo dei termini specifici	Alle correlazioni aggiunge analisi e rielaborazione autonome Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note
10	Complete, approfondite e frequentemente ampliate Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro e originale le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi e in modo autonomo e utilizza un registro linguistico elevato	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi, ponendosi con spirito critico supportato da una solida base argomentativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA.

Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 BLSSA
DOCENTE: PAOLA BELLOCCO	MATERIA: INGLESE

La maggior parte degli obiettivi è stata generalmente raggiunta per buona parte della classe; per alcuni studenti, invece, solo parzialmente, per difficoltà ad operare collegamenti e a studiare in modo autonomo. Ciò è in parte da imputare a personali difficoltà incontrate nella costruzione di un solido metodo di studio.

PROGRAMMA SVOLTO

LITERATURE

- -The Victorian Age
- -The first half of Queen Victoria's reign
- -Historical and social background
- -Literary background
- -Darwin, On the Origin of Species
- -E. Bronte, Wuthering Heights
- -Tennyson, Ulysses
- -C. Bronte, Jane Eyre
- -Life in the Victorian town
- -The Victorian Compromise
- -The Victorian novel
- -Charles Dickens and children
- -Hard Times
- the theme of education
- -Stevenson, The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- -Aestheticism
- -Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy
- -The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty
- -The Age of Anxiety
- -Historical and social background
- -Literary background
- -World War I
- -Winston Churchill: the speech to the House of Commons
- -The War Poets:
- R. Brooke, The Soldier
- -Sassoon, Suicide in the Trenches
- -T.S-Eliot, The Hollow men
- -the stream of consciousness
- -J. Joyce: a modernist writer, Dubliners
- -J. Conrad, Heart of Darkness
- -G.Orwell, 1984
- -Towards a Global Age
- -Historical and social background
- -Beckett, Waiting for Godot
- -The theatre of the Absurd

Lettura del romanzo in versione graduata: "Great Expectations", Dickens.

OBIETTIVI MINIMI

- Competenza espressiva: sapersi esprimere in modo lineare, anche se si utilizza solo parzialmente
- un lessico appropriato e non si evitano incertezze grammaticali e/o ortografiche.
- Conoscenza: saper disporre delle informazioni richieste e comprendere nell'essenziale il testo.
- Capacità complesse: saper selezionare gli argomenti necessari alla comprensione del testo, anche
- se presentati con esposizione limitata e mnemonica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	USO DELLA LINGUA	RIELABORAZIONE
1-2	Non conosce gli argomenti	Non mette in atto competenze	Non consente la comunicazione del messaggio	Inesistente
3	Lacunosa	Non mette in atto competenze	Non usa le strutture morfosintattiche di base e il lessico corretto	Inesistente
4	Ridotta e superficiale	Non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare strutture morfosintattiche adeguate e lessico appropriato	Inesistente
5	Parziale	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	Si esprime in modo confuso	Esposizione mnemonico dei contenuti
6	Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	Si esprime con qualche incertezza e imprecisione	E'in grado di effettuare semplici rielaborazioni
7	Completa pur con qualche imprecisione	Utilizza le conoscenze acquisite	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	E' in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	Completa, non sempre approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in modo consapevole	Si esprime in modo corretto e articolato	E' in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo
9	Completa e approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in situazioni specifiche	Si esprime in modo corretto e fluente	E' in grado di effettuare rielaborazioni approfondite
10	Approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	Si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	E' capace di rielaborazioni approfondite e originali in modo autonomo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA. Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5^B LSA
DOCENTE: MANUELA PAOLA GORLA	MATERIA: FILOSOFIA

Nel corso del corrente anno scolastico l'impegno e lo studio sono stati abbastanza costanti, mentre la partecipazione alle lezioni è stata poco attiva.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- 1. consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
- 2. utilizzo corretto del lessico e delle categorie della tradizione filosofica
- 3. attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità
- 4. formulazione di domande di senso e individuazione di possibili risposte
- 5. consapevolezza di sé e dell'altro e comprensione critica del tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
- 5. riconoscimento dell'importanza del dialogo al fine di cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito
- 6. attitudine ad analizzare ed interpretare le diverse questioni, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattica 1: il criticismo, I. Kant

Lettura e studio del saggio: "Che cos'è l'illuminismo?"

La critica alla metafisica. I concetti di fenomeno e noumeno nell'opera: "Dissertazione".

La Critica della Ragion Pura: il problema generale.

La "rivoluzione copernicana"; la tipologia dei giudizi.

L'Estetica Trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo.

L'Analitica Trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'Io penso.

La Dialettica Trascendentale. Il nuovo concetto di metafisica. L'uso regolativo delle idee.

La Critica della Ragion Pratica: il problema generale.

L'imperativo morale. La "formalità" della legge e del dovere.

I postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio: il problema generale.

Giudizio determinante e giudizio riflettente.

Il giudizio estetico, il bello e il sublime.

Unità didattica 2: dal kantismo all'idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé.

La nascita dell'Idealismo romantico.

Unità didattica 3: educazione civica

Si veda la sezione dedicata

Unità didattica 4: l'idealismo tedesco, G. F. W. Hegel

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; il vero e l'intero; la funzione della filosofia; il significato della storia; la dialettica e i tre momenti del pensiero

La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera.

Le tappe dell'itinerario fenomenologico e significato generale delle "figure".

Coscienza. Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. Ragione: la ragione osservativa; la ragione attiva; l'individualità in sé e per sé.

L'Enciclopedia delle scienze in compendio: la Logica: accenni generali.

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo (cenni), lo spirito oggettivo e i suoi momenti: diritto astratto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e stato).

La concezione dello stato.

La filosofia della storia: la coincidenza di reale e razionale.

Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia.

Unità didattica 5: critica del modello hegeliano di ragione, A. Schopenhauer

Radici culturali del pensiero di Schopenhauer.

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".

La scoperta della via di accesso alla cosa in sé: la "volontà di vivere".

Il pessimismo: dolore, piacere e noia.

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte; l'etica della pietà; l'ascesi.

Testi tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Par. 1. Il mondo è una mia rappresentazione

Par.17. L'uomo è un animale metafisico. Par. 18. Fenomeno e noumeno

Par. 46. Homo homini diabolus

Par. 54. Caratteristiche della volontà

Par. 56. Volere è soffrire. Gradi di intelligenza, gradi di sofferenza

Par. 60. L'istinto sessuale non è altro che l'affermazione della volontà

Par. 61. L'egoismo

Par.66. La compassione

Par.67. L'amore è compassione

Par.68. Negare la volontà

Par.69. Il suicidio non è negazione della volontà

Par. 71. Nirvana

Unità didattica 6: S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede; il rifiuto dell'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.

Angoscia, disperazione e fede.

Unità didattica 7: rifiuto, rottura e demistificazione del sistema hegeliano Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sulla religione e sulla dialettica.

Unità didattica 8: L. Feuerbach

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La riduzione della teologia ad antropologia.

L'alienazione religiosa e l'umanismo ateo.

Unità didattica 9: K. Marx

Caratteristiche del pensiero di Marx.

La critica alla Filosofia del diritto di Hegel.

Dai Manoscritti economico-filosofici: il concetto di alienazione.

La concezione materialistica della storia.

I concetti di prassi e di ideologia; l'interpretazione della religione in chiave sociale, struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia.

Da Il Manifesto: la funzione storica della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe. Da Il Capitale: i concetti di merce, merce-lavoro e plusvalore. Le contraddizioni del capitalismo. La

rivoluzione proletaria. Il comunismo e la sua realizzazione.

Unità didattica 10: la crisi delle certezze

"i maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud

Unità didattiche da completare: 11 - 12

Unità didattica 11: F. Nietzsche

La vita e alcuni eventi salienti

Le caratteristiche della scrittura

Alcuni temi principali del pensiero:

- 1. la critica alla filosofia antica; la nascita della tragedia e lo spirito dionisiaco e apollineo; la decadenza dell'Occidente;
- 2. l'annuncio della morte di Dio; l'Oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; volontà di potenza;
- 3. genealogia della morale.

Unità didattica 12: S. Freud

La realtà dell'inconscio e la struttura della personalità psichica

OBIETTIVI MINIMI

Lo statuto epistemologico olistico della Filosofia impedisce l'enumerazione di singole competenze e abilità minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze e abilità con la sola differenziazione relativa alle conoscenze.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato, anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.	 L'Illuminismo e il criticismo kantiano: la rivoluzione copernicana, i limiti delle possibilità conoscitive, la ricerca di una legge morale, il bello e il sublime. Il romanticismo e l'idealismo tedesco: Hegel e i capisaldi La critica ad Hegel e il kantismo: Schopenhauer La filosofia dell'esistenza: Kierkegaard Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx.
	Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.	 Caratteri generali del positivismo e sua crisi. Eccezione ed inconscio: la filosofia di Nietzsche e di Freud

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto	Descrittori		
numerico	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Consegna in bianco e/o rifiuto della prova scritta e/o orale		
2	Nessuna conoscenza dei contenuti o nessuna coerenza domanda- risposta		

3	Conoscenza molto scarsa dei contenuti essenziali e/o presenza di gravi lacune, gravi errori nella conoscenza dei contenuti	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.
4	Conoscenza lacunosa, e/o presentazione di errori nella conoscenza dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è impropria e scorretta.
5	Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.	Dimostra competenze limitate di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e corretta.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi,	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che

		valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate	consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8	Conoscenza completa dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali	Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza ed originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Raccordo con la programmazione della classe per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Per le prove scritte si applicherà una riduzione della quantità di quesiti e di richiesta di contenuti.

Per le prove orali si applicherà una riduzione della richiesta dei contenuti.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 BLSSA
DOCENTE: GRAZIOLI STEFANIA	MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La classe completa il corso di studio disciplinare dalla classe prima.

Durante il triennio sono emerse numerose problematiche di tipo disciplinare che sono state affrontate dal Consiglio di Classe in modo continuativo e adottando diversificate e numerose strategie che potessero smorzare l'eccessivo stato di disturbo e consentissero di ristabilire le condizioni più adeguate per la convivenza e l'apprendimento.

Il ridotto numero di studenti nella classe quinta e la maturazione raggiunta dagli stessi, ha permesso lo svolgimento del corrente anno scolastico in un clima rispettoso, piacevole, partecipativo e proficuo.

La classe ha mostrato interesse a tutte le attività proposte, rispettando le scadenze e i ritmi proposti dalla docente. La partecipazione attiva, la metodica dello studio più strutturato hanno permesso il raggiungimento per, un terzo della classe, di un buon livello di preparazione. La restante parte ha conseguito una preparazione più che sufficiente, raggiunta adottando uno studio non sempre strutturato e approfondito

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO

Teoria delle ombre di figure piane e solide e gruppi di solidi, secondo le differenti rappresentazioni grafiche: proiezioni ortogonali e assonometrie. Le rappresentazioni grafiche sono state eseguite utilizzando il programma di disegno Autocad di Autodesk.

STORIA DELL'ARTE

Inquadramento storico dei cambiamenti socio economici delle città europee nella seconda metà del 1800. Le grandi trasformazioni urbane delle città, l'applicazione del ferro in edilizia. La visione dei socialisti utopisti in Inghilterra e Francia (Owen e Fourier), per lo sviluppo di una nuova città.

Il riflesso dello sviluppo industriale nell'arte: la nascita della fotografia e le conseguenze verso la pittura impressionista. L'Impressionismo e la pittura en plein air.

Claude Monet breve biografia e analisi delle opere Impressione al levar del sole, Papaveri ad Argenteuil, La passeggiata, Le cattedrali, La Grenouillere e il ciclo delle Ninfee

Pierre-Auguste Renoir, La colazione dei canottieri, Il Palco, Nudo al sole, Le Bagnanti, La Grenouillere (confronto tra autori). Degas analisi della Classe di Danza e l'Assenzio

Il Post Impressionismo

Paul Cézanne, breve biografia e analisi de I Giocatori di carte, Il fumatore, Mont S. Victoire e Le Bagnanti.

Gauguin, breve biografia e analisi di la Orana Maria, il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone e da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo

Vincent van Gogh, I Mangiatori di patate, Natura morta con Bibbia, Il Ponte di Langloise, Notte stellata, Il ponte Lagloise, Campo di Iris, Volo di corvi su campo di grano.

Dall'Arts and Crafts di William Morris all'Art Nouveau; la produzione artistica a cavallo tra i 2 secoli. Secessione austriaca (O. Wagner) e nascita della Secessione viennese. Palazzo della secessione di Olbrich e Palazzo Stoclet di Hoffman.

Art Nouveau: le esperienze europee, Horta, Mackintosh e Gaudì. A. Gaudì e il Modernismo catalano: breve biografia e analisi delle opere: Casa Batllò, Casa Mila, la Sagrada Familia e Park Guell

Nascita delle Avanguardie artistiche:

Espressionismo francese e tedesco

Le esperienze francesi e tedesche: Fauves e Die Brucke. Matisse e le opere La Danza, Donna con cappello, La stanza rossa. L'arte critica di Kirchner in Marcella e Cinque donne in strada.

Le esperienze espressioniste del nord Europa da Munch, L'Urlo, Fanciulla malata e Passeggiata su Viale Johan alle opere sovversive di Ensor in L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Cubismo

Nascita del cubismo e differenze tra cubismo analitico e sintetico. Le esperienze cubiste di Braque e Picasso in Violino con brocca e I tre musici.

Pablo Picasso, dalla pittura accademica di Scienza e Carità e Prima Comunione al Periodo Blu e Rosa. Analisi di Famiglia di acrobati con scimmia, Les Damoiselles d'Avignon. La pittura come denuncia politica: Guernica

Genesi dell'astrattismo di Kandinskij: dalla pittura tradizionale al processo di astrazione. Rappresentazione del Primo acquerello astratto. Improvvisazioni, Composizione de Impressioni, l'influenza della musica nella sua pittura. I saggi di Kandinskij. La suddivisione delle opere in Improvvisazione, Impressione e Composizione.

Futurismo

Astrattismo

I Manifesti futuristi da Marinetti, a Boccioni a Sant'Elia.

Umberto Boccioni e le opere del ciclo Gli stati d'animo (Gli Addii, Quelli che vanno e Quelli che restano), La città che sale e la scultura del dinamismo Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. La nascita della pubblicità in Italia e la grafica di Fortunato Depero. L'architettura futurista di Sant'Elia: progetti per una nuova città.

Il Dadaismo, avanguardia provocatoria: analogie con il movimento futurista. L'esperienza del Ready Made di Duchamp: Fontana e ruota di bicicletta. LHOOQ.

Surrealismo

Visita alla mostra a Palazzo Reale su Max Ernst, attività laboratoriale.

Da svolgere

Surrealismo e influenze degli studi psicanalitici di Freud. Surrealismo figurativo e non figurativo. Il Surrealismo figurativo di Renè Magritte: Valori personali, Il tradimento delle immagini, Golconda, L'impero delle luci. La rappresentazione attraverso la visione del mondo onirico di S. Salì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria e la Metamorfosi di Narciso.

L'arte concettuale: Marina Abramovich.

OBIETTIVI MINIMI

- 1. Utilizzare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
- 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
- 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
- 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in DISEGNO

LIVELLI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI	
		INDICATORI	ABILITA' E COMPETENZE
Gravemente insufficiente	0,6	- A - COMPETENZE GRAFICHE	Qualità grafiche: Nitidezza ed uniformità del segno
Insufficiente	1		Pulizia del foglio
Sufficiente	1,2		• Precisione
Discreto	1,4	_	Scrittura
Buono	1,6		
Ottimo	1,8		
Eccellente	2,0		
Gravemente insufficiente	1,2	- B - CONOSCENZE e	Correttezza della rappresentazione nell' uso di:
Insufficiente	2,0	COMPETENZE	Tecniche (costruttive e proiettive)
Sufficiente	2,4	LINGUISTICO-	Norme generali (tipi di linee, scale,
Discreto	2,8	PROCEDURALI	ecc.)
Buono	3,2		Norme specifiche (ribaltamenti, sezioni, ecc.)
Ottimo	3,6		Completezza delle informazioni
Eccellente	4,0		richieste
Gravemente insufficiente	1,2	-C - CAPACITA' LOGICHE E	Comprensione del problema • Sicurezza nello svolgimento
Insufficiente	2,0	ORGANIZZATIVE	(presenza di correzioni e/o
Sufficiente	2,4		rifacimenti) Tempi di esecuzione
Discreto	2,8		Tempi di esecuzione
Buono	3,2		
Ottimo	3,6	=	
Eccellente	4,0	-	
тот.	10	ı	1

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- puntualità nelle consegne;
- impegno nei compiti di casa;
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di:

• applicare la teoria delle ombre utilizzando rappresentazioni in assonometria e in proiezioni ortogonali.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in STORIA DELL'ARTE

VOTI	CONOSCENZE	ABILTA' - COMPETENZE
1- 2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico poco adeguato
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti

9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi e sintesi Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- impegno nei compiti di casa;
- puntualità nelle consegne
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di:

• leggere gli elementi linguistici e strutturali delle opere del periodo storico studiato contestualizzando gli stessi in ambito pluridisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA. Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 B LSSA
DOCENTE: MALIZIA FABIO	MATERIA: INFORMATICA

Nel corso del corrente anno scolastico è emerso impegno, partecipazione, arricchimento personale conseguendo i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di conoscenza e consapevolezza di sé.
- Partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività.
- Acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Imparare a lavorare in gruppo

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Git, git hub e gitpod
 - a. git add, git commit, git push
- 2. Python
 - a. Sintassi, variabili commenti, tipi di dati, casting
 - b. Stringhe
 - c. Liste
 - d. If...else, for e while loops
 - e. Semplici algoritmi
- 3. HTML
 - a. Elementi base, attributi, paragrafi, immagini, elenchi
 - b. css: colori dimensioni e posizionamento con flex-box
 - c. Pubblicazione di un sito con github pages
- 1. MYSQL e Python
 - a. Creare un database, creare una tabella, inserire dati, fare semplici query
 - b. Usare Flask per realizzare semplici webserver
- 2. Realizzazione di un sito web dinamico (lato server)
 - a. Usare i template Flask per inserire nelle pagine web dati pescati dal db
- 3. Basi di Reti
 - a. Cos'è Internet, cos'è un protocollo.
 - b. Lo stack TCP IP

OBIETTIVI MINIMI

Saper realizzare un semplice sito web utilizzando Python come backend, e Mysql come DBMS.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto	Descrittori		
numerico	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	inesistenti	inesistenti	inesistenti
3	molto scarse	molto scarse	Non sviluppate
4	Con errori concettuali gravi	Scarse e non sviluppate in	Non sviluppate in autonomia

		autonomia	
5	Con errori concettuali diffusi	Non sviluppate in autonomia	Manifestano la presenza di molte insicurezze
6	Con errori concettuali	Non completamente sviluppate	Manifestano insicurezze
7	Esatte, ma con qualche errore	Sviluppate, ma si riscontrano incertezze	Appaiono sicure, ma con qualche imprecisione
8	Esatte, ma con qualche difetto espressivo	Sviluppate, ma con qualche incertezza	Appaiono sicure e senza imprecisioni
9	esatte	sviluppate	sicure
10	Esatte e molto ben espresse	Sviluppate anche in autonomia	Sicure, autonome e ottimamente sviluppate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA. Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 BLSSA
DOCENTE: SPATARO MARIA CRISTINA	MATERIA: SCIENZE MOTORIE

La classe, formata da 16 alunni, 11 maschi e 5 femmine, si è dimostrata nel complesso partecipativa. Il clima instaurato, salvo un primo periodo di conoscenza è stato improntato ad una sufficiente serenità. Obiettivo principale è stato quello di organizzare le precedenti esperienze motorie degli allievi cercando di sviluppare le capacità di collaborazione con i compagni e l'insegnante, al fine di trasmettere loro le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva anche fuori dalla scuola.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:

- saper autovalutare le loro capacità motorie;
- saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi;
- saper eseguire prove di verifica e test;
- saper migliorare la prestazione;
- saper utilizzare i fondamentali del gioco della pallavolo in base alle situazioni di gioco;
- saper prestare soccorso in caso di emergenza, il primo soccorso;
- saper costruire una piramide alimentare;
- saper collaborare, partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile;
- saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli.

PROGRAMMA SVOLTO

Le capacità motorie condizionali e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle La pallavolo: campo di gioco, fondamentali del gioco, ruoli e principali schemi di attacco, il regolamento tecnico della pallavolo

Tennis da tavolo, regole e torneo

Le principali situazioni di emergenza e le cause che le determinano (traumatologia sportiva e primo soccorso)

Educazione alimentare: Piramide alimentare e principi nutritivi

Abilità

Saper eseguire correttamente le specialità di atletica: corse, salti, lanci

Saper eseguire correttamente i fondamentali dei giochi di squadra, Pallavolo, Basket, Calcio

Saper individuare i lati positivi dell'attività motoria per il benessere e la salute

Saper collaborare nel gruppo per raggiungere un risultato

Saper riconoscere un'alimentazione equilibrata

Saper individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione nel doping

OBIETTIVI MINIMI

In termini di competenze e abilità

Lavoro aerobico: mantenere un esercizio a carico medio- basso per un tempo prolungato

Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico di entità adeguata

Migliorare la mobilità articolare

Migliorare la coordinazione segmentaria e globale

Apprendere nuove abilità motorie in forma semplice e complessa

Saper applicare le conoscenze ed utilizzare correttamente le competenze

Mantenere e ritrovare rapidamente le condizioni di equilibrio

Saper lavorare in ambiente naturale

Lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere e saper praticare n. 1 disciplina sportiva individuale (atletica, resistenza)

Conoscere e saper praticare n. 2 discipline sportive di squadra (pallavolo, basket)

Mantenere un comportamento rispettoso delle attrezzature sportive e non sportive presenti in istituto Collaborare tra i compagni con comportamenti adeguati nelle varie situazioni, rispettando studenti, docenti e tutto il personale della scuola.

Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni

Conoscere gli elementi teorici delle attività motorie e della disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

I criteri definiti nella griglia di valutazione sono utilizzati per la definizione del voto disciplinare del quadrimestre. Sono considerati tutti gli elementi valutativi del periodo in presenza, in Didattica Digitale Integrata e in Didattica a Distanza in relazione agli indicatori indicati.

1) Modalità di partecipazione a	lle attività prati	che e teorich	e in DDI, DAD e	in PRESENZA	
Livelli Dimensioni	Nullo 3	Iniziale 4-5	Adeguato 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
Assiduità (prende/non prende parte alle attività proposte)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipat o alle attività, giustifican do più di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 3 lezioni	L'alunno ha partecipato attivamente e assiduamente a tutte le attività proposte.
Partecipazione (partecipa/non partecipa attivamente)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipat o alle attività solo se sollecitato	Lo studente ha generalmente partecipato in modo attivo	Lo studente ha sempre partecipato attivamente	Ha sempre partecipato in modo pertinente e dando un contributo personale
Interesse, cura e approfondimento della lezione proposta (svolge le attività con attenzione)	Non partecipa e non svolge le attività	Solo se sollecitato svolge le attività ma in modo sommario e insufficien te	Svolge le attività non rispettando sempre i tempi	Svolge le attività in modo preciso e puntuale	Oltre a svolgere le attività in modo puntuale e preciso, approfondisc e in maniera autonoma e pertinente
Relazione a distanza/presenza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Non valutabile	Rarament e collabora alle attività rispettand one turni e ruoli	Collabora quasi sempre alle attività rispettandon e turni e ruoli	Collabora alle attività rispettandon e turni e ruoli	Ha un atteggiament o collaborativo verso i docenti ed i compagni, contribuendo

					alla buona riuscita del dialogo educativo e dell'attività proposta
Organizzazione dei tempi e degli spazi (organizza il proprio lavoro e rispetta gli spazi e i tempi previsti dal docente)	Non rispetta i tempi di consegna e non si rilevano adeguate modalità di organizzazion e del lavoro	Non è sempre puntuale nel rispetto dei tempi di consegna del lavoro teorico e nella preparazio ne al lavoro pratico	Il rispetto dei tempi e l'organizzazio ne del lavoro sono sufficienteme nte adeguati	Rispetta sempre i tempi e organizza autonomame nte il lavoro in modo più che sufficiente	Rispetto dei tempi e organizzazion e del lavoro autonomo, efficace
Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo d'Istituto e alle uscite sportive di classe	Non valutabile	Partecipa alle attività proposte con scarso impegno e non rispettand o le regole	Pur partecipando alle attività proposte con impegno, assume un atteggiament o irrispettoso nei confronti del docente e della classe	Partecipazion e alle attività, classificandos i dal quarto al decimo della fase d'Istituto	Partecipazion e alle attività, classificandosi tra i primi 3 della fase d'istituto (9); Partecipazion e alle fasi provinciale/re gionale

2) Valutare conoscenze, abilità e competenze						
Livetti Dimensioni	Nullo 3	Iniziale 4-5	Adeguato 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10	
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna padronanza	Scarsa padronanza	Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto (teoria) Possiede un bagaglio motorio di base	Il linguaggio del corpo è corretto e adeguato al contesto (teoria) Possiede un	Linguaggio corretto e con un registro linguistico ampio (teoria) Possiede un bagaglio motorio	

			sufficiente	bagaglio motorio di base discreto	di base eccellente
Completezza e precisione nella elaborazione di prodotti	Non valutabile	I prodotti appaiono incompleti e superficiali nei contenuti	I prodotti sono completi e generalmente corretti nei contenuti e nella forma	Prodotti completi e corretti sia nella forma che nel contenuto	I prodotti sono completi, la forma è particolarmente curata e i contenuti sono approfonditi
Possesso e applicazione di conoscenze	Non possiede conoscenze o sono molto lacunose	Possiede conoscenze frammentar ie e le applica solo se guidato	Possiede conoscenze di base e le applica in contesti conosciuti	Possiede conoscenze complete, le applica in contesti conosciuti e similari	Possiede conoscenze complete e approfondite, le applica in contesti nuovi e diversificati
Rielaborazione e utilizzo di conoscenze in contesti diversi	Nessuna rielaborazio ne	Rielaborazio ne di conoscenze se guidati	Rielaborazione corretta di conoscenze e utilizzo in contesti conosciuti	Rielaborazione corretta e adeguata con un utilizzo in contesti diversi	Rielaborazione corretta, adeguata e originale. Utilizzo in contesti diversi in completa autonomia
Competenze	Competenze non rilevabili	Competenz e poco sviluppate	Competenze adeguate in contesti conosciuti	Competenze adeguati in contesti diversi	Competenze solide in contesti diversi, nuovi e complessi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla griglia di valutazione di dipartimento e agli obiettivi minimi.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 B LSSA
DOCENTE: GIOVANNI TEDESCHI	MATERIA: IRC

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti iscritti hanno dimostrato impegno e partecipazione costante conseguendo gli obiettivi richiesti:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Conoscenza di sé e relazione con l'altro: Un'emozione senza corpo è un corpo senza vita; Uno, Nessuno, Centomila ... Chi scegli di essere?; Il futuro è fatto di Te ... il segreto dell'incontro.
- 2. Il valore della sessualità Le differenze di orientamento sessuale tra consapevolezza, comunicazione ed espressione; Tutti parenti e tutti differenti ... vedere oltre la sessualità; Ciò che abbiamo tutti in comune è la diversità.
- 3. Guardare Oltre per vivere il domani: La Bellezza muove il cambiamento; L'attesa aumenta il desiderio; Menti, competenze e innovazione tra realtà, sogni e difficoltà.

OBIETTIVI MINIMI

Cominciare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. E' in grado di cogliere gli aspetti essenziali del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Sa dove cercare e utilizza le fonti autentiche del cristianesimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

GIUDIZIO	voto	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZA	CONOSCENZA ABILITÀ	
SCARSO	2-3	Nullo	Passiva	Frammentaria	Scarsa	Confuso
INSUFFICIENTE	4-5	Scarso	Poco attiva	Superficiale	Incerta	Disorganico
SUFFICIENTE	6	Normale	Attiva	Non approfondita	Sufficiente	Semplice
DISCRETO	7	Costante	Molto attiva	Corretta	Discreta	Corretto
BUONO	8	Costante	Iniziative personali	Completa e approfondita	Buona	Chiaro e corretto
DISTINTO	9	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Ottima	Chiaro, ricco e distinto nel linguaggio
ОТТІМО	10	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Altissima	Ricco e stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE 5 B LSSA
DOCENTE: CONSIGLIO DI CLASSE	MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

La quasi totalità della classe ha dimostrato interesse nei confronti dei percorsi proposti e ha profuso impegno nella produzione di lavori di restituzione, quando richiesti, raggiungendo livelli di consapevolezza adeguati e in alcuni casi degni di nota.

Il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

- sviluppare capacità di analisi della storia e della realtà contemporanea in un'ottica di sviluppo sostenibile
- possedere strumenti per poter perseguire scelte e stili di vita inseriti nella direttrice della sostenibilità globale
- promuovere la costruzione di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

PROGRAMMA SVOLTO

Lettere e storia

Le mafie

La parità di genere

Si sono investite le ore progettate secondo il curricolo ministeriale e d'istituto per svolgere specifici e numerosi temi.

In questa sede sono da segnalare il tema della mafia e della lotta alle associazioni criminose, con il contributo di Roberto Saviano del 14 ottobre nel progetto "Insieme per capire" e culminata nella visita il 17 marzo del Colonnello Luigi di Bari della Direzione Nazionale Antimafia.

Altro tema approfondito è stato quello della parità di genere e della lotta alle discriminazioni.

Si sottolinea però che l'educazione civica è stata intesa, nell'insegnamento di Lettere, non tanto come un insieme di contenuti ma come un modo di guardare la realtà, caratterizzato dalla consapevolezza e dalla riflessione.

Matematica

Matematica ed economia: il modello BEP

In questo ambito è stato affrontato il modello del BEP (Break Even Point), ovvero il punto di pareggio economico. Questo modello rappresenta il livello di vendita che consente alle entrate di coprire esattamente i costi e, dunque, di avere un equilibrio tra i ricavi e le spese. Il BEP è un concetto fondamentale nell'ambito della gestione aziendale e imprenditoriale, poiché consente di valutare l'andamento economico dell'attività e di prevedere i ricavi necessari per coprire i costi. Inoltre, la conoscenza del modello del BEP è importante per sviluppare la consapevolezza dell'importanza della pianificazione finanziaria e della gestione delle risorse economiche. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare le loro competenze attraverso la creazione di un lavoro in PowerPoint sull'argomento del BEP. La presentazione è stata valutata e le valutazioni sono state inserite nella sezione apposita del registro elettronico.

Fisica

Energia, ambiente e sviluppo sostenibile:

Alternatori e tipologie di centrali per la produzione di energia Fissione nucleare e approfondimento sulla produzione di energia nucleare

Scienze Naturali

 Riscaldamento globale: responsabilità e soluzioni Analisi guidata di tre video di Kurz Gesagt – In a nutshell Who's to blame?
 Climate doom We will fix Climate Change

OGM: sviluppo di una posizione critica
 Lettura guidata di parti del testo di Dario Bressanini OGM tra leggende e realtà, Zanichelli

Inglese

Confronto sistema governo inglese-americano.

Filosofia

La filosofia di Gariwo: educare con la memoria dei giusti all'ottimismo e alla responsabilità Analisi del presidente di Gariwo, Gabriele Nissim. Riflessione estratta dal libro di Pietro Barbetta e Gabriella Scaduto, "Diritti umani e intervento psicologico", Giunti 2021.

Parte prima

- 1. Il punto di partenza: la messa in discussione di una visione deterministica della storia che non riconosce al singolo un ruolo attivo considerandolo del tutto impotente di fronte al male politico.
- 2. La pluralità dei Giusti: in che modo Gariwo trasmette con il messaggio dei Giusti una visione ottimista del futuro e della possibilità di scelta degli esseri umani in qualsiasi circostanza?
- 3. Il bene non è un sacrificio: come trasmettere una speranza realista e spiegare il concetto che ogni essere umano nel suo piccolo può contare nel mondo e fare sempre una differenza?
- 4. Il bene possibile degli uomini: per tenere sempre accesa la speranza di un bene possibile alla portata di tutti è necessario non cadere nell'errore di santificare le figure dei Giusti e di raccontare le loro vicende come se fossero opera di uomini perfetti.

Parte seconda

La funzione del Giardino dei Giusti nella società.

Quale è la funzione dei Giardini dei Giusti nella società? Perché proponiamo la loro estensione nelle scuole e in ogni città d'Europa e del mondo come una nuova esperienza nella politica della memoria e dell'educazione alla responsabilità?

Il metodo della comunicazione indiretta

Come essere Giusti nel nostro tempo?

Questa è la domanda che gli educatori che promuovono i giardini pongono alla società.

Informatica

Intervento di Amnesty International: la dichiarazione universale dei diritti umani

Scienze Motorie

L'uomo contro i suoi simili (la violenza negli stadi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori Valutazi		ione		
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.		2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo	1	2	3	4

Comunicazione (madrelingua e lingue straniere) Consapevolezza	Comunicare: comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	diverso genere trasmessi con supporti differenti		2	3	4
ed espressione culturale		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando i linguaggi disciplinari appropriati; utilizza supporti diversi	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e favorisce il confronto	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i diversi ruoli.	1	2	3	4
Agire in mod autonomo e responsabile		Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole	1	2	3	4

PARTE QUARTA.

Allegato1

Come da verbale n. 4 del 10/05/2023, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERE ITALIANE	SIMONA CASAGRANDI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	PAOLA BELLOCCO
STORIA	SIMONA CASAGRANDI
MATEMATICA	ANGELO STELLA
FILOSOFIA	MANUELA PAOLA GORLA
FISICA	MARINA LA DUCA
INFORMATICA	FABIO MALIZIA
SCIENZE NATURALI	ANNA BARBAGALLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	STEFANIA GRAZIOLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARIA CRISTINA SPATARO
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	GIOVANNI TEDESCHI
SOSTEGNO	/

F.to Il Coordinatore di Classe Prof.ssa Barbagallo Anna

Il Dirigente Scolastico (Dott. Emanuela M. Germanò)

1. Approvazione del documento da parte del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Simona Casagrandi	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Paola Bellocco	
STORIA	Simona Casagrandi	
MATEMATICA	Angelo Stella	
FILOSOFIA	Manuela Paola Gorla	
FISICA	Marina La Duca	
INFORMATICA	Fabio Malizia	
SCIENZE NATURALI	Anna Barbagallo	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Stefania Grazioli	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria Cristina Spataro	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	IRC	
SOSTEGNO	/	